

SEZIONE 1: PARTE GENERALE

1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS¹

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
LM5	Medicina Veterinaria (VET)	LM-42
L	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPL)	L-38
LM	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (WPALM)	LM-86
L	Tecniche di Allevamento Animale e Educazione Cinofila (CANL)	L-38

Approvazione della relazione della CPDS (*indicare numero di delibera e data della seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola*): _____

1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

Composizione della CPDS²

Componente docente	Componente studentesca
Prof. CHERUBINI Giunio Bruto	Sig.ra FONTANELLI Federica
Prof. DI IACOVO Francesco Paolo (Direttore del DSV)	Sig. GIANNOTTI Andrea
Prof. FRATINI Filippo	Sig.ra GIANNOTTI Dina
Dott.ssa GIULIOTTI Lorella	Sig.ra OLMO Carla
Prof.ssa MARCHETTI Veronica	Sig. ROSSETTI Riccardo
Prof.ssa NUVOLONI Roberta	Sig. TRAFELI Riccardo

Disposizione di approvazione della nomina della CPDS (*indicare numero di delibera e data della seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola*): Disposizione del Direttore n. 817 del 20/10/2023.

La CPDS è presieduta dal Delegato alla Didattica Prof. Carlo CANTILE che sostituisce il Direttore e si è riunita nelle date di seguito indicate³:

¹ Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.)

² Se significativo, riportare in tabella anche eventuali variazioni nella composizione della CPDS

³ Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte

Data	Breve sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
08/11/2023	Comunicazioni; Organizzazione interna della CPDS e suddivisione dei compiti per i diversi CdS; Calendario delle prossime riunioni per la realizzazione della relazione 2022-23.
09/11/2023	Riunione gruppo STPL e WPALM: Discussione e completamento dei quadri A e B; Analisi e discussione dei quadri C e D; Analisi del quadro E.
16/11/2023	Riunione gruppo VET: Discussione e completamento dei quadri A e B; Analisi e discussione dei quadri C e D con completamento della parte relativa al CdS VET; Analisi del quadro E.
20/11/2023	Riunione con il CAI: discussione e proposte sulle problematiche relative all'internazionalizzazione.
22/11/2023	Riunione gruppo STPL e WPALM: Discussione e completamento dei quadri C e D.
28/11/2023	Riunione con GCPE: valutazione e discussione sulle possibili proposte di azioni a supporto del miglioramento della didattica di alta qualifica in relazione allo sviluppo del Progetto di Eccellenza del DSV.
05/12/2023	Riunione gruppo CANL: Discussione e completamento dei quadri A e B; Analisi e discussione dei quadri C e D; Analisi del quadro E.
06/12/2023	Riunione gruppo STPL e WPALM: Analisi e discussione dei quadri D e F; Analisi del quadro E.
07/12/2023	Analisi dei rilievi del Presidio Qualità in merito alla relazione dello scorso anno; Completamento dei quadri C e D; Analisi dei quadri E e F; Discussione su problematiche evidenziate dagli studenti.
12/12/2023	Completamento e revisione dell'analisi dei quadri A-F; Inserimento delle proposte dei diversi CdS. Completamento della sezione 3.

Organizzazione del lavoro della CPDS per redigere la relazione (*es. riunioni in presenza/a distanza, eventuale suddivisione in sottogruppi, modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni da parte di altri attori coinvolti*)

Seguendo linee guida comuni, la fase di analisi è stata condotta separatamente per i 4 CdS del DSV, suddividendo i compiti fra i diversi componenti della Commissione nel seguente modo:

CdS VET: Cantile Carlo, Marchetti Veronica, Cherubini Giunio Bruto, Trafeli Riccardo

CdS STPL: Nuvoloni Roberta, Giannotti Dina, Fontanelli Federica

CdS WPALM: Fratini Filippo, Giannotti Andrea

CdS CANL: Giuliotti Lorella, Olmo Carla, Rossetti Riccardo

I componenti della Commissione hanno costantemente contribuito al lavoro dei vari gruppi attraverso una directory condivisa online sulla piattaforma Microsoft Teams.

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

Effettuare l'analisi di ciascun CdS del Dipartimento/Scuola replicando lo schema riportato di seguito (dal QUADRO A al QUADRO F).

MEDICINA VETERINARIA (VET)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata per l'a.a. 2022-2023 la CPDS ha scelto di riportare i risultati dell'analisi considerando il gruppo A nei questionari degli studenti, corrispondente a quelli che hanno seguito i corsi nell'a.a. in oggetto. I risultati dell'analisi dei questionari sono riassunti nella tabella 1.

Tabella 1. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla soddisfazione degli studenti frequentanti il CdS VET nell'a.a. 2022/2023. Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione degli a.a. precedenti.

		2022-23	2021-22	2020-21
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	3392	3486	3852
B1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	3,2	3,2	3,1 (0)
B2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,1	3,1	2,6 (-0,1)
B3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	3,3	3,3	3,2 (0)
B4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,5	3,5	3,2 (-0,2)
B5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,6	3,6	3,5 (0)
B6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,3	3,4	3,2 (-0,1)
B7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,4	3,4	3,3 (0)
B8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.)	3,6	3,7	3,5 (0)

	sono utili all'apprendimento della materia?			
B9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,6	3,5	3,4 (-0,1)
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,7	3,7	3,7 (0)
F1	Il docente è stato rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità?	3,7	3,8	3,6 (-0,1)
F2	Efficacia delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede (ove si applica)	3,6	3,7	3,5 (0)
F3*	Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?	3,6	3,3	---
BS1	È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,3	3,3	3,3 (0)
BS2	Giudizio complessivo sull'insegnamento	3,3	3,4	3,3 (0)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

LEGENDA VALUTAZIONI: 1 = giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3= più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo. B02: 1 = carico di studio eccessivo; 2 =elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto; *parametro non adottato nel questionario dell'a.a. 2020-21.

I moduli valutati dagli studenti sono stati 91 di cui 90 moduli del CdS più 1 modulo opzionale in italiano su 6 moduli attivati nel CdS VET. Solo un modulo ("Procedure di urgenza ed emergenza") dei corsi a scelta è stato valutato in quanto ha raggiunto la soglia di significatività (11 valutazioni).

Per la presente relazione sono state prese in considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell'anno accademico 2022-2023. Pertanto, i questionari di valutazione della didattica sono risultati 3392, il 2,77% in meno rispetto all'anno precedente (3486), con un totale di 91 valutazioni delle docenze e codocenze. Tra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti. I docenti, per attribuire la firma di frequenza alla fine di ogni semestre, verificano che gli studenti abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni e abbiano compilato il questionario di valutazione del CdS, attraverso la verifica dell'attestato prodotto automaticamente dal sistema centralizzato (Procedura per la gestione della valutazione degli studenti). Al fine di raccogliere il maggior numero possibile di questionari, è stato raccomandato a tutti i docenti e ai rappresentanti degli studenti di sollecitare gli studenti a compilare il questionario online alla fine di ciascun insegnamento. L'adozione di tale procedura si è rivelata efficace in quanto il numero di questionari compilati è stato paragonabile a quello degli anni precedenti.

L'opinione generale ricavata dall'analisi dei 3392 questionari è nel complesso buona, con valutazione media del giudizio complessivo sempre superiore a 2,5. Le valutazioni sono risultate particolarmente positive (>3,5) per quanto riguarda il rispetto degli orari e dei programmi (3,6), la reperibilità dei docenti e il rispetto delle pari opportunità (3,7). I docenti, nel complesso, sono giudicati positivamente anche per quanto riguarda la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (3,4) e per la capacità di stimolare l'interesse degli studenti verso la loro disciplina (3,3). Il carico di studio degli insegnamenti è considerato proporzionato ai crediti assegnati con una valutazione media di 3,1 che è pari alla valutazione dell'anno accademico precedente. Il carico di studio è ritenuto adeguato anche dal 74,7% degli studenti che hanno superato l'esame e hanno compilato il relativo questionario (domanda D5). Le attività pratiche/integrative

sono state considerate in modo totalmente positivo dall'81% degli studenti con una valutazione media di 3,6. Gli studenti hanno dichiarato di aver frequentato i corsi in maniera completa (71%) o almeno per oltre la metà delle ore previste (26%), in linea con quanto riscontrato nei precedenti a.a. Un dato altrettanto elevato si ricava anche dall'analisi del questionario post-esame (domanda D2) dalla quale emerge che l'88,8% degli studenti dichiara di essere stato presente alle lezioni. Il dato risulta più elevato rispetto alla media di Ateneo (67,3%).

Nei suggerimenti che gli studenti hanno fornito per apportare miglioramenti alla didattica del CdS, nel complesso emergono soprattutto le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (441/3392), il 13% (dato superiore a quello dell'a.a. precedente), di fornirlo in anticipo (169/3392), circa 5%, dato in linea a quello dello scorso anno (5,25%) e notevolmente inferiore a quello di 2 anni fa (13%). Un'ulteriore richiesta degli studenti è stata quella di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (139/3392), poco più del 4%, dato inferiore rispetto allo scorso anno (5%); 335 questionari suggeriscono di alleggerire il carico didattico complessivo (il 9,8%, dato inferiore rispetto allo scorso anno in cui era del 11,6%) e 287 di inserire prove d'esame intermedie (8,5%, inferiore al dato dello scorso anno che era l'11%). Fornire più conoscenze di base (199=5,87%), eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (123=3,63%) e aumentare il supporto didattico (107=3,15%) sono ulteriori suggerimenti espressi dagli studenti. Il dato relativo alla valutazione del tutorato alla pari (F3) ha ottenuto una valutazione pienamente positiva nel 72% delle rilevazioni.

Al fine di approfondire l'analisi dei questionari, sono stati presi in considerazione i giudizi complessivi sui singoli insegnamenti (BS2), comprese le codocenze: il 92,4% delle valutazioni è risultato uguale o superiore a 3 (contro il 94,5% dell'a.a. precedente) e il 7,6% inferiore a 3. Nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione complessiva uguale o inferiore a 2,5, mentre 8 insegnamenti sono stati valutati con punteggi compresi tra 2,6 e 2,9. Nel dettaglio:

“Matematica/fisica applicata ai sistemi biologici”: gli studenti ritengono che il docente non stimoli o motivi sufficientemente l'interesse verso la disciplina (B6=2,4).

“Medicina interna 1 – animali da reddito e cavallo” e “Tecnica mangimistica”: il giudizio complessivo riguardo a entrambi gli insegnamenti (BS2) è valutato pari a 2,9.

“Economia rurale”: gli studenti considerano insufficientemente chiare le spiegazioni fornite dal docente (B7=2,4) e riferiscono scarso interesse per gli argomenti trattati dall'insegnamento (BS1=2,3).

“Semeiotica chirurgica”: il giudizio complessivo riguardo all'insegnamento (BS2) è valutato pari a 2,8.

“Genetica veterinaria”, “Zootecnia generale e miglioramento genetico” e “Zootecnia speciale II (monogastrici)”: per questi insegnamenti gli studenti riportano che il docente non stimoli o motivi sufficientemente l'interesse verso la disciplina (B6=2,2, 2,2 e 2,4, rispettivamente).

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi uguali o superiori a 3, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

“Farmacologia, tossicologia e chemioterapia veterinaria”: gli studenti ritengono che il carico di studi dell'insegnamento sia elevato rispetto ai crediti assegnati (B2=2,4) e identificano criticità sul servizio di tutorato alla pari (F3=2,0).

“Istologia ed embriologia generale e speciale veterinaria e anomalie di sviluppo degli animali domestici”: gli studenti identificano criticità sul carico di studi (B2=2,4).

“Medicina legale e legislazione veterinaria”: gli studenti riportano criticità sul servizio di tutorato alla pari (F3=1,0).

Le criticità emerse dalla disamina dei commenti liberi sono state le seguenti:

- sovrapposizione di argomenti trattati negli insegnamenti di Parassitologia e Malattie parassitarie e carico didattico elevato in “Malattie parassitarie”;
- carico didattico elevato e definizione delle modalità di esame non sufficientemente chiara per il corso “Farmacologia, tossicologia e chemioterapia veterinaria”;
- carico didattico elevato rispetto ai CFU riguardo i moduli di Istologia, Igiene degli alimenti, Economia e Anatomia 1;

- mancato rispetto delle pause e problematiche con tempi e spostamenti per le esercitazioni di “Zootecnia II (monogastrici)”.

Per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità e per i commenti negativi più specifici e reiterati da più studenti è stata inviata una e-mail da parte della Presidente del CdS ai rispettivi docenti con la segnalazione della problematica rilevata e la richiesta di suggerimento di possibili azioni migliorative. I docenti interpellati sono stati puntuali nella loro risposta, molti di loro hanno avuto anche un colloquio diretto con il Presidente di CdS, hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare, quando possibile, opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzare ed erogare la didattica.

I docenti interpellati sono stati puntuali nella loro risposta e molti di loro, oltre a rispondere per scritto, hanno avuto anche un colloquio diretto con il Presidente di CdS. Dalle risposte dei docenti è emerso quanto segue:

- il docente di “Matematica e Fisica applicata ai sistemi biologici” si propone di provare a rendere la materia più interessante rendendo i temi trattati meno astratti e più legati a problemi concreti, cercando di migliorare la spiegazione degli esercizi in cui gli studenti hanno maggiori difficoltà.

- Il docente di “Economia Rurale” per aumentare le conoscenze di base, considerate insufficienti dagli studenti, suggerisce di istituire un corso 0 di aspetti socioeconomici o dei seminari introduttivi dedicati, oppure di spostare il corso in un anno di corso successivo (un tempo era al 4° anno). Per rendere più chiari i concetti, ogni argomento viene già legato alla medicina veterinaria. Rispetto al carico didattico, il programma viene svolto tutto nelle lezioni e una parte è già stata rimossa in quanto negli anni i CFU sono stati ridotti. Il docente, pur dichiarando di poter far di tutto per migliorare il modo in cui porgere una materia che appare agli studenti del 2° anno fuori contesto, ritiene che la riduzione dello spazio del corso e il nuovo collocamento l’abbiano reso necessariamente più approssimativo e sintetico. Gli esiti del percorso formativo, in termini di esami superati, comunicati dal docente sono comunque più che soddisfacenti.

- Il docente di “Zootecnia Generale e Miglioramento Genetico” e di “Genetica Veterinaria” comunica di aver cercato di stimolare l’interesse della classe, senza riuscirvi. Suggerisce, come azioni migliorative, di aumentare le ore del corso e spostare miglioramento genetico al terzo anno, quando gli studenti hanno più conoscenze zootecniche e possono meglio comprendere la materia. Chiede inoltre di poter parlare con gli studenti presenti in commissione paritetica.

- Il docente di “Zootecnia speciale II (Monogastrici)” ipotizza che il cambio di aula, valutato dagli studenti in maniera assai più negativa che in passato, possa aver avuto anch’esso un ruolo nella valutazione degli studenti. Per quanto riguarda le pause, ritiene di averle rispettate e le rispetterà anche in questo semestre. Le difficoltà alle esercitazioni sono state eventi non attesi e il docente porrà cura affinché non si ripetano, come le mail inoltrate alla presidenza già dimostrano, ovvero prendendo contatto prima dell’attività fuori sede con l’autista, richiedendo anche il numero di cellulare dello stesso, per le indicazioni sull’itinerario per raggiungere la sede dell’esercitazione.

Dall’analisi effettuata sui singoli moduli è stato evidenziato che i seguenti insegnamenti che lo scorso anno accademico avevano presentato criticità sono migliorati: “Biochimica” e “Biologia Molecolare” hanno ricevuto entrambi un giudizio complessivo pari a 3,4. “Zootecnia Generale e Miglioramento Genetico” è in progressivo miglioramento rispetto agli anni passati, anche grazie alle piattaforme fornite per esercitarsi per i compiti, ritenute dagli studenti efficienti e molto utili nei commenti liberi.

Il Presidente di CdS VET ha ritenuto di contattare anche il docente di “Malattie Parassitarie”, nonostante i buoni risultati della didattica in termini numerici, per i commenti degli studenti sopra menzionati. Il docente ha risposto in modo molto articolato e completo, indicando le modalità con cui gli argomenti vengono trattati e suddivisi tra esercitazioni e lezioni frontali e come i giudizi numerici sul corso siano in realtà elevati nonostante i pochi commenti liberi parzialmente negativi. Ritiene anche che l’assegnazione di 5 crediti a “Parassitologia” e 4 a “Malattie parassitarie” non sia proporzionata al carico, soprattutto in quanto in malattie parassitarie vengono trattati tutti i parassiti, inclusi quelli legati alle specie avicole, nonché la loro epidemiologia, che per le specie batteriche e virali sono trattate separatamente.

Dalla relazione della Commissione Paritetica del CdS VET risulta che sarà compito del Presidente di CdS e

della Commissione Paritetica monitorare se il prossimo a.a. le azioni proposte saranno risultate efficaci. Come richiesto dalle “Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti” di Ateneo, sono stati evidenziati anche i Moduli dei Corsi Integrati con valutazioni particolarmente positive (BS2 > 3,5):

“Anatomia sistematica e comparata degli animali domestici” (CI Anatomia Veterinaria I) (dott.ssa Coli)

“Anatomia topografica degli animali domestici” (dott.ssa Alessandra Coli)

“Semeiotica e Diagnostica di laboratorio” (dott.ssa Gori)

“Medicina interna 1 – animali da reddito e cavallo” (prof.sse Bonelli e Sgorbini)

“Medicina interna 1 – animali da compagnia” (prof.ssa Marchetti)

“Medicina interna 2 – animali da reddito e cavallo” (prof.ssa Bonelli)

“Medicina interna 2 – animali da compagnia” (prof.ssa Marchetti e dott. Vezzosi)

“Medicina interna 3 – animali da compagnia” (prof.ssa Marchetti e dott.ssa Lippi)

“Medicina interna 3 – animali da reddito e cavallo” (prof.ssa Sgorbini e dott.ssa Paganelli)

“Medicina operatoria veterinaria” (prof. Barsotti)

“Clinica chirurgica” (dott. Petrini)

“Anestesiologia” (prof.ssa Briganti)

“Malattie infettive virali” (prof. Mazzei)

“Farmacologia, tossicologia e chemioterapia veterinaria” (prof.ssa Meucci)

“Patologia della riproduzione” (prof. Vannozi)

“Zooculture” (dott. Mancini)

“Zootecnia speciale I (poligastrici)” (prof.ssa Prezioso)

“Zootecnia speciale II (monogastrici)” (prof.ssa Prezioso)

Il numero complessivo dei corsi con valutazioni particolarmente positive è rimasto invariato rispetto all’a.a. precedente (21). Per gli insegnamenti sopraelencati sono risultati particolarmente apprezzati la capacità del docente di stimolare l’interesse verso la disciplina e di esporre gli argomenti in modo chiaro, l’utilità delle attività didattiche integrative pratiche, la coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS, il rispetto degli orari delle lezioni, il rispetto degli studenti, la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, nonché l’adeguatezza del materiale didattico fornito e del carico di studio dell’insegnamento.

La valutazione delle attività di tirocinio non è stata effettuata in quanto non ci sono risposte relativamente all’adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (SP). I tirocini sono stati valutati dagli studenti compilando un questionario predisposto dal CdS al termine di ogni periodo. Le risposte sono state successivamente inserite in un database dalla segreteria didattica del DSV. Nel periodo luglio 2022–aprile 2023, alla domanda “Sei complessivamente soddisfatto del tirocinio che hai appena svolto?” su 168 questionari resi disponibili alla presidenza, compilati da 76 studenti, 153 (91,1%) riportavano un giudizio positivo (112/168, 66,7%, rispondevano “decisamente sì”, 41/168, 24,4% “più sì che no”). Dei rimanenti 15 questionari compilati da studenti insoddisfatti (1 “decisamente no” e 14 “più no che sì”), in 4 casi si trattava di attività di tirocinio svolte ancora a distanza, in 8 casi in strutture dell’Università, in un caso in una struttura pubblica (“decisamente no”) e i rimanenti 2 in strutture private. Rispetto allo scorso anno il numero di questionari disponibili risulta in flessione, ma i risultati complessivi sono in leggero miglioramento (nell’a.a. 2021-22 i giudizi positivi erano stati espressi in 288/325 questionari, l’88,6%).

L’indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati svolta nel 2022 si è basata su 53 questionari compilati. Di questi, l’età media alla laurea è 26,4 anni e il 92,5% è costituito da donne. Nel 71,7% i laureati risiedono nella provincia di Pisa o in altre province toscane. Il 54,7% degli intervistati non ha genitori laureati e il 34% appartiene a una classe sociale elevata. I laureati possiedono un diploma liceale scientifico nel 60,4% dei casi e la scelta del CdS è stata motivata da fattori prevalentemente culturali in oltre il 50% dei casi. Il 41,5% degli intervistati dichiara una conoscenza dell’inglese scritto di livello B2 e il 94,3% ha un livello di conoscenza almeno buono riguardo la navigazione in Internet e la comunicazione in rete. L’età

all'immatricolazione è regolare o con 1 anno di ritardo nel 92,5% dei casi e la durata degli studi è stata in media di 6,7 anni. Il 62,3% degli studenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per oltre la metà della durata degli studi e solo l'1,9% ha svolto periodi di studio Erasmus all'estero riconosciuti dal CdS. Il tempo impiegato per la tesi è risultato in media di 9,3 mesi. Il 19,2% degli intervistati ha dichiarato di aver svolto un'esperienza lavorativa coerente con gli studi durante il percorso universitario. Essi hanno espresso un'opinione complessivamente soddisfacente sul CdS nel 92,4% con un giudizio positivo sul rapporto con i docenti (94,4%) e con gli altri studenti (98,1%). Hanno altresì espresso un giudizio di adeguatezza delle aule nel 64,1% dei casi e hanno utilizzato le postazioni informatiche e i servizi di biblioteca rispettivamente nel 64,2% e nel 79,2% dei casi, giudicandole entrambe positive e in numero sufficientemente adeguato. La valutazione relativa alle attrezzature per le attività didattiche pratiche e i laboratori è risultata positiva per l'83% delle risposte, mentre gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati utilizzati dal 58,5% degli intervistati che li hanno valutati adeguati nel 54,8%. Il 56,6% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, giudicandoli soddisfacenti nel 66,7%. Il 49,1% ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro, valutandole positive nel 57,7%. I servizi delle segreterie studenti sono stati utilizzati dall'84,9% con una soddisfazione del 62,2%. Valori di utilizzo inferiori si sono registrati per i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (45,3%) e di job placement (41,5%) con rispettiva soddisfazione del 54,2% e 68,1%. L'organizzazione degli esami è risultata sempre o quasi sempre soddisfacente per oltre la metà degli esami nel 90,6% delle risposte con un carico di studio ritenuto adeguato nel 62,2%. Il 73,6% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo e per lo stesso valore percentuale intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, prevalentemente orientandosi verso una scuola di specializzazione (26,4%) o un master (24,5%). Il 49,1% delle risposte ha indicato interesse prevalente verso l'attività lavorativa privata a tempo pieno (84,9%) con contratto a tutele crescenti (92,5%). Per il 71,7% è preferibile la provincia di residenza come sede lavorativa, ma la disponibilità a effettuare trasferimenti di residenza è del 41,5% degli intervistati. L'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati intervistati a un anno dal conseguimento del titolo svolta nel 2022 si è basata su 34 intervistati. Di questi, l'età media alla laurea è di 26,5 anni con votazione media di 107,9 e durata media degli studi di 6,4 anni. Il 73,5% degli intervistati sono donne. Il 76,5% dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea e il 67,6% svolge un'attività lavorativa. Il tasso di occupazione risulta all'88,2% con una media di 3,3 mesi di tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Il 52,6% degli intervistati lavora in proprio per una media di 43,6 ore di lavoro settimanale. La retribuzione media per gli uomini è di 2001 euro, mentre per le donne si attesta a 1197 euro mensili. Tutti gli intervistati hanno notato un miglioramento del proprio lavoro grazie alla laurea che ha contribuito in misura elevata a fornire le competenze e la formazione professionale richiesta per legge per l'attuale attività lavorativa.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁴ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

⁴ *Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative* (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS invita il Presidente di CdS a sollecitare la richiesta da parte dei singoli docenti dei corsi opzionali alla valutazione dei rispettivi corsi.

Gli studenti della CPDS fanno presente che l'idoneità di Informatica (certificazione SAI) prevede dei moduli che non preparano per l'utilizzo del pacchetto Office e quindi chiedono la possibilità di aggiungere tali moduli. Dal momento che la richiesta era già stata avanzata l'anno precedente, la CPDS invita nuovamente la Direzione del DSV ad intervenire in tal senso.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'analisi relativa al materiale didattico disponibile per lo studio della materia è stata effettuata ex-ante ed ex-post: la prima attraverso la verifica dei programmi pubblicati nel portale VALUTAMI e la seconda attraverso l'esame dei questionari degli studenti. La CPDS ha analizzato anche la scheda annuale dei questionari sulla organizzazione e sui servizi agli studenti e i tirocini. I risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti composti rispettivamente dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una. La CPDS ha ritenuto di analizzare le opinioni del gruppo di studenti che hanno utilizzato più di una struttura in quanto più rappresentative per la valutazione complessiva. I risultati sono riportati nella tabella 2.

Tabella 2. Medie dei punteggi per le diverse domande relative all'organizzazione dei servizi poste agli studenti frequentanti il CdS VET nell'a.a. 2022/2023. Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione degli a.a. precedenti.

	2022-23	2021-22	2020-21
Numero totale di questionari compilati (entrambi i gruppi)	299	308	159

S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	2,8	2,8	2,6
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	3,0	3,0	2,8
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?	2,7	2,8	2,5
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	3,0	3,0	3,0
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	3,2	3,1	2,9
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	3,4	3,2	2,5
S7	I laboratori - ove previsti - sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,3	3,3	3,1
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,3	3,1	3,0
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,2	3,1	2,9
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,4	3,3	3,2
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete?	3,2	3,2	3,1
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza)	3,1	3,1	2,7
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,2	3,1	3,0
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

L'analisi ex-ante ha evidenziato che sul portale VALUTAMI sono resi disponibili tutti i programmi dei corsi svolti nel CdS ed in particolare sono presenti 40 corsi integrati di cui 32 corsi obbligatori (con un totale di 91 moduli) e 8 corsi a scelta dello studente e in essi vengono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico disponibile. Per tutti è stata compilata la relativa scheda, tranne per il corso 096ZW, che però rappresenta l'idoneità di lingua da acquisire con apposita procedure e che non prevede un corso da dover seguire organizzato dal CdS.

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva come il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) sia in generale soddisfacente (3,3) e che nessun insegnamento ha ricevuto valutazioni inferiori o uguali a 2,5. Tale dato è confermato dall'elevata percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti nel questionario post-esame (domanda D4) che raggiunge l'84,9%, uguale a quella media di Ateneo (84,8%).

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza (B5_AF), ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica (B8) è stata effettuata ex post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivamente favorevole rispetto sia alle aule (3,1), sia ai laboratori (3,6). Solamente 3 insegnamenti hanno ricevuto una valutazione relativa alle aule pari a 2,5, mentre solo per l'insegnamento "Zootecnia generale e miglioramento genetico" le attività didattiche integrative e i laboratori sono stati valutati negativamente (B8=2,3). Il punteggio relativo all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni frontali è risultato inferiore a quello dello scorso anno accademico (3,3). La valutazione delle Aule ha visto notevoli differenze tra i diversi anni di corso, con criticità maggiori che riguardano le Aule A e B della sede delle Piagge (Tab. 3 e 4).

Tabella 3. Punteggi medi dell'adeguatezza delle aule per anno di corso (1° semestre, valutazioni luglio 2023).

Anno di corso	Aule utilizzate nel 1° semestre	Studenti iscritti	Punteggio medio
I	CM1 fino al 4 novembre, poi Aula E	71	3,72
II	Aula A	62	2,51
III	Aula B, poi Aula E (26 settembre – 4 novembre), poi B	60	2,85
IV	Aula E, poi Aula B (26 settembre – 4 novembre), poi solo esercitazioni	42	2,72
V	San Piero a Grado, alcuni lunedì CM1	57	3,13

Tabella 4. Punteggi medi dell'adeguatezza delle aule per anno di corso (2° semestre, valutazioni luglio 2023).

Anno di corso	Aule utilizzate nel 2° semestre	Studenti iscritti	Punteggio medio
I	Aula E	71	3,87
II	Aula A	62	2,77
III	Aula B	60	2,81
IV	Aula Piccoli Animali – San Piero a Grado	42	3,14
V	San Piero a Grado	opzionali	3,3

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF⁵ sia la domanda B3⁶ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

L'articolazione del percorso formativo risulta adeguato al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi secondo quanto descritto della SUA_CdS (Quadro A4.a).

⁵ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

⁶ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

La CPDS invita i Presidenti dei CdS a contattare i docenti dei corsi per i quali sono state evidenziate criticità nei programmi su Valutami.

Riguardo l'adeguatezza delle aule (in particolare le aule A e B della sede delle Piagge), la CPDS suggerisce alla Direzione del DSV di fare richiesta dell'installazione di un impianto di amplificazione e diffusione della voce per venire incontro agli specifici rilievi da parte degli studenti (voce bassa di alcuni docenti e difficoltà di ascolto per il frequente passaggio di aerei di linea a bassa quota). Su richiesta degli studenti, la CPDS chiede anche un "upgrade" dei sistemi di proiezione video soprattutto per l'aula A, ma anche per altre aule in entrambe le sedi di Pisa e di San Piero, compreso il proiettore portatile utilizzato nelle sessioni di laurea in aula Magna. Per quanto riguarda quest'ultima aula, è stata segnalata la difficoltà di lettura da fondo aula dello schermo e pertanto la CPDS suggerisce alla Direzione di individuare azioni correttive come, ad esempio, l'installazione di schermi "ripetitori" a metà aula.

Per limitare il rischio di sovraffollamento delle strutture didattiche adibite alle attività pratiche e in analogia con quanto già previsto per il quarto e quinto anno, la CPDS suggerisce al Presidente di CdS di introdurre un numero massimo di studenti Erasmus per le attività pratiche anche al terzo anno.

Gli studenti riportano alcune difficoltà per quanto riguarda il numero delle postazioni disponibili in aula computer del DSV per sostenere il corso e la prova sulla sicurezza. Le postazioni disponibili in aula computer sono 20 e quindi non sempre sufficienti per permettere a tutti gli iscritti di partecipare al corso che è calendarizzato una volta al mese. La CPDS suggerisce al Presidente di CdS di prenotare presso il Polo Informatico aule più capienti per permettere una migliore gestione del corso sulla sicurezza.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha proceduto ex-ante a una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dai CdS nella scheda SUA e le schede dei programmi dei singoli insegnamenti. Gli obiettivi di apprendimento sono indicati considerando i descrittori di Dublino [Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*), Autonomia di giudizio (*making judgements*), Abilità comunicative (*communication skills*), Capacità di apprendere (*learning skills*)] e sono riportati in maniera uniforme per tutti i moduli di insegnamento nel sito VALUTAMI dell'Università di Pisa.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze è stata effettuata ex-ante attraverso l'analisi dei programmi dei singoli corsi di insegnamento. In tutti gli insegnamenti vengono riportate le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità e tali modalità consistono in esami orali, esami scritti e prove in itinere. La CPDS ritiene valide tali modalità di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Inoltre, tutti i CdS hanno provveduto a pubblicare sul sito del DSV il calendario degli esami in cui almeno 6 appelli vengono aperti durante l'anno, nei periodi in cui non ci sono lezioni, più 2 appelli per gli studenti fuori corso e lavoratori.

Sul portale VALUTAMI sono presenti 34 insegnamenti (con un totale di 91 moduli) di cui 5 corsi a scelta dello studente. Tutte le schede risultano compilate nella versione italiana, tranne per l'insegnamento 396GG, la cui scheda è presente solo in inglese. Tutte le schede riportano anche la versione in inglese; tuttavia, per l'insegnamento 109GG la versione in inglese è incompleta e alcune informazioni sono mancanti rispetto alla versione in italiano.

La partecipazione al questionario post-esame da parte degli studenti è risultata pari al 30,2%, dato perfettamente in linea con la media di Ateneo (30,0%). Il numero totale dei questionari è stato pari a 383 su 1270 esami sostenuti. Nella Tabella 5 sono riassunti i risultati delle domande del questionario.

Tabella 5. Risultati delle domande relative al questionario post-esame. Valori del CdS a confronto con i valori medi di Ateneo.

Domande		Risposte	CdS VET	Ateneo
	Percentuale di questionari compilati		30,2	30,0
D1	Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo	decisamente no	1.3	1.9
		più no che sì	4.4	5.2
		più sì che no	25.6	28.5
		decisamente sì	68.7	64.5
D2	La mia presenza alle lezioni è stata:	<25%	2.9	13.9
		25-50%	0.8	6.0
		50-75%	7.6	12.8
		>75%	88.8	67.3
D3	A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2	85.4	88.4
		3-4	9.4	7.4
		5-6	1.8	1.6
		>6	3.4	2.7
D4	Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	decisamente no	4.2	4.4
		più no che sì	11.0	10.8
		più sì che no	41.8	37.1
		decisamente sì	43.1	47.7

D5	Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente no	8.1	7.9
		più no che sì	17.2	14.0
		più sì che no	43.1	37.0
		decisamente sì	31.6	41.2
D6	Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	decisamente no	1.6	2.1
		più no che sì	4.2	5.0
		più sì che no	27.7	28.1
		decisamente sì	66.6	64.8
D7	Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	L'esame non comprendeva prove scritte o pratiche	40.7	43.5
		decisamente no	1.6	2.6
		più no che sì	5.5	6.1
		più sì che no	14.9	17.8
		decisamente sì	37.3	30.0
D8	Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	decisamente no	2.9	2.6
		più no che sì	7.8	6.1
		più sì che no	30.8	35.1
		decisamente sì	58.5	56.1
	Dato complessivamente migliore rispetto al dato di Ateneo			
	Dato complessivamente lievemente inferiore rispetto al dato di Ateneo			

I risultati che scaturiscono dalla valutazione del questionario post-esame sono complessivamente positivi e soddisfacenti essendo in gran parte migliori rispetto ai risultati medi di Ateneo. Riguardo alle domande che restituiscono un dato lievemente inferiore a quello di Ateneo, si conferma una valutazione relativamente critica da parte degli studenti verso il carico di studio e le conoscenze richieste per il superamento dell'esame.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS invita il Presidente del CdS VET a sollecitare i docenti delle materie per le quali non risulta adeguatamente compilata la scheda Valutami ad apportare i rispettivi miglioramenti. Considerata la soddisfazione degli studenti relativamente agli altri parametri analizzati, la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Al fine della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari, il Gruppo di Riesame del CdS in Medicina Veterinaria di Pisa ha analizzato gli indicatori riportati sulla Scheda del Corso di Studio fornita dal MUR e aggiornata al 30/09/2023. Per la redazione della presente analisi è stato utilizzato il "quadro sinottico organizzato per temi" proposto dal Presidio della Qualità dell'Ateneo di Pisa.

Indicatori sull'attrattività del CdS

Poiché il numero di studenti ammessi al CdS VET per anno accademico è determinato annualmente dal Ministero e diverso per ciascuna sede, non è possibile fare un confronto con altri Atenei per gli indicatori sull'attrattività.

Interessante rilevare che circa la metà degli studenti che accede al primo anno del CdS ha già una carriera accademica precedentemente avviata in un altro CdS (iC00a e iC00b): ciò è dovuto probabilmente al fatto che gli studenti che non riescono a superare il test per entrare a Medicina Veterinaria si iscrivono a un altro CdS prima di ripetere nuovamente il test di ammissione con la finalità di acquisire CFU. Nel 2022 il 58,3% degli avvisi di carriera proveniva da regioni diverse dalla Toscana (iC03), percentuale simile a quella dello scorso anno e alla media nazionale, ma inferiore a quella dell'area geografica, e l'11,1% aveva conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), valore decisamente più elevato rispetto all'area geografica o alla media nazionale.

Indicatori sulla prosecuzione degli studi

iC14 – iC21 – iC23: La percentuale di studenti immatricolati puri che proseguono nel II anno del CdS VET nel 2021 appare in miglioramento rispetto all'anno precedente (90,3% vs l'88,6% del 2020 e l'80,8% del 2019), simile comunque alla media dell'area geografica di riferimento e di quella nazionale. Due dei 3 studenti che non hanno proseguito nel CdS in Medicina Veterinaria hanno proseguito la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), nessuno dei quali in un altro Corso di Studio dell'Ateneo (iC23, valore inferiore allo scorso anno e alla media dell'area geografica e nazionale).

iC24: nel 2021, la percentuale di abbandoni del CdS VET dopo N+1 anni degli immatricolati puri è stata del 15,4%, inferiore ai due anni precedenti (25,0% e 23,8%). La percentuale di abbandoni è leggermente inferiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale.

Indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

iC00d – il numero totale di studenti iscritti al CdS è simile a quello osservato lo scorso anno e leggermente più elevato di quanto osservato nel 2019 e 2020. L'incremento degli iscritti degli ultimi anni è probabilmente dovuto a un numero superiore di immatricolati puri e di avvii di carriere negli anni 2020-2022.

iC01 – La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2021 è del 47,4%, superiore a quella dell'anno precedente (39,8%), e non lontana dal valore del biennio 2018-2019 (52-53%). La percentuale osservata quest'anno, è superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e simile a quella nazionale.

iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS – dall'analisi complessiva di questi indicatori si evidenzia che gli studenti immatricolati puri del CdS VET nel 2021 hanno mostrato una buona produttività degli studi al 1° anno di Corso. Gli indicatori sono in netto miglioramento rispetto all'anno precedente e risultano simili (iC13, iC15, iC15BIS) e talvolta superiori (iC16, iC16BIS) a quelli dell'area geografica di riferimento e sempre molto vicini alla media nazionale.

iC10 – nel 2021, la quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso (0,8/1000) è aumentata rispetto all'anno precedente, in cui era 0%, ma è ancora inferiore al 2019 (1,24%). Questi valori sono comunque inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento che, ancor più, a quella nazionale.

Indicatori sui laureati

iC02 – nell'anno 2022, la percentuale di studenti (avvii di carriera) che si sono laureati entro la durata normale del Corso (46,3%) è ben superiore a quella del 2021 (40,8%) e del 2020 (28,6%). La percentuale è superiore a quella dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale. Questo indicatore che alcuni anni fa era segnalato come criticità, può essere considerato oggi un punto di forza.

iC22 – anche questo indicatore evidenzia una proporzione elevata di studenti, questa volta immatricolati puri, che nel 2021 si sono laureati in Medicina Veterinaria a Pisa entro la durata normale del Corso: 60,0%, inferiore rispetto al 65,4% dell'anno precedente ma ben superiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (42,9%) sia a quello nazionale (46,5%) e si può quindi considerare oggi un punto di forza.

iC17 - si evidenzia che nel 2021 il 69,2% degli studenti immatricolati puri si è laureato entro un anno oltre la durata normale del corso, percentuale superiore rispetto a quella dell'anno precedente (58,3%) e superiore sia a quella dell'area geografica di riferimento sia a quella nazionale.

iC11 – nel 2022 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è lo 0%, inferiore alla media dell'area geografica di riferimento e inferiore a quella nazionale. Questo valore è inferiore anche a quello del 2021, in cui era il 10%.

Indicatori su soddisfazione e occupabilità dei laureati

iC07-iC07BIS-iC07TER – gli indici mostrano che nel 2022 l'81,5% dei laureati in Medicina Veterinaria a Pisa, a 3 anni dal conseguimento del titolo, lavorano svolgendo un'attività lavorativa regolamentata da un

contratto o una formazione retribuita; questo dato, in leggero aumento rispetto allo scorso anno, è leggermente inferiore alla media dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale.

iC26 – iC26BIS – l'analisi di questi indicatori mostra che l'opportunità occupazionale dei neolaureati in Medicina Veterinaria di Pisa a un anno dal titolo è migliore nel 2022 (76,5%) rispetto a quanto visto nei due anni precedenti (65,5% e 65,1% nel 2021 e nel 2020, rispettivamente); questo indicatore è migliore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale (70-71%). Anche la percentuale di coloro che svolgono una attività lavorativa regolamentata da un contratto o una formazione retribuita è leggermente superiore alla media dell'area geografica o a quella nazionale.

iC26TER – La percentuale (67,7%) di laureati non impegnati in una attività formativa non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto è simile all'anno precedente ma in calo rispetto al 2020 ed è inferiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica (72,4% e 72,1%, rispettivamente).

iC18 – iC25 – nel 2022, il 73,6% dei laureati in Medicina Veterinaria a Pisa ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente a questo CdS: questo dato è simile all'area geografica di riferimento e superiore a quella della media nazionale (73,7% e 68,0%, rispettivamente). La percentuale di laureandi che si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS nello stesso anno di riferimento è aumentata rispetto al 2021 (92,5% rispetto a 78,3%), ed è simile rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e leggermente superiore a quella nazionale.

Indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

iC05 – il rapporto studenti regolari/docenti, 5,7, è aumentato dal 2019, quando era pari a 4,9, e dal 2020, quando era 5,2, ma in miglioramento rispetto al 2021 (6,0). Il dato del 2022 risulta di poco inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (5,9) ma superiore a quella nazionale (5,0).

iC08 – tutti i docenti del CdS appartengono a settori scientifico-disciplinari delle materie di base e caratterizzanti del CdS di cui sono anche docenti di riferimento.

iC19-iC19BIS, iC19TER – Le ore di didattica erogata effettuate da docenti a tempo indeterminato (83,6%), è in lieve incremento rispetto a quella dello scorso anno (81,8%) ma inferiore a quella di tre anni prima (88,5%) e a quella del 2018 (circa 91,9%) ed è inferiore anche alla media dell'area geografica di riferimento (89,5%) e a quella nazionale (89,2%). Anche includendo le ore di didattica effettuate da ricercatori di tipo B e di tipo A il valore risulta in leggero incremento rispetto all'anno precedente ma è ben inferiore alle medie dell'area geografica o nazionali, indicando un frequente ricorso a docenti a contratto.

iC27-iC28 – Il rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) del 2022 è simile rispetto ai due anni precedenti ma incrementato rispetto al 2018 e 2019 (8,5 rispetto a 7,6-7,7), superiore alla media dell'area geografica di riferimento (7,6) ma inferiore a quella nazionale (10,3). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno è incrementato rispetto all'anno precedente e notevolmente superiore al 2019, questo principalmente per l'aumento degli studenti iscritti al primo anno, ma in linea con la media dell'area geografica e inferiore a quella nazionale.

I punti di forza e di debolezza del CdS VET sono riportati e confrontati con quelli dell'a.a. precedente nella Tabella 6.

Tabella 6. Punti di forza (F) e di debolezza (D) per il CdS VET. Tra parentesi il comportamento dell'indicatore nell'a.a. precedente.

Indicatore	Descrizione	CdS VET
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM	
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM)	

iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM)	
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	F
iC02	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso	F
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	(D)
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	D
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	
iC11	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	D (D)
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	F
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	F
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	F
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	
iC17	Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	F
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	F (D)
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	

iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata	D (D)
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	
iC22	Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	F (F)
iC23	Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	(D)
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	F (F)
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	F
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	F
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	

La CPDS ritiene adeguata la scelta degli indicatori da parte del CdS VET, tenendo anche conto dell'insieme di indicatori utilizzati nella Relazione dell'Offerta Formativa di Ateneo.

Dati di ingresso

Il CdS VET è a numero programmato dal Ministero e il numero di studenti assegnati al CdS VET di Pisa per l'a.a. 2022-23 è stato di 66 oltre a 4 posti riservati a studenti extracomunitari non residenti in Italia, di cui 2 per cittadini aderenti al progetto Marco Polo. L'Ateneo ha fornito i dati e gli indicatori di ingresso che saranno di seguito commentati relativi a 49 "immatricolati" ovvero gli studenti che hanno iniziato una nuova carriera universitaria al primo anno entro il 31 dicembre 2022; sono compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno (28 febbraio dell'anno successivo a quello di immatricolazione). Sono esclusi, invece, quelli che non rientrano in una delle categorie precedenti e si iscrivono dopo il 31 dicembre per scorrimento della graduatoria nazionale. La numerosità reale degli iscritti al 1° anno nel 2022-2023 è stata superiore a quella su cui sono stati valutati i dati e pari al numero massimo di studenti iscrivibili secondo quanto riportato nella tabella ministeriale. Gli studenti provenivano soprattutto dal Liceo scientifico (72,7%), dal Liceo classico (9,1 %) o da un istituto straniero (9,1%), mentre solo una piccola quota proveniva da un Liceo linguistico (2,3%) o da un istituto professionale (4,5%) e oltre la metà di essi aveva ottenuto un voto di maturità medio-alto (il 53,2% aveva ottenuto un voto uguale o maggiore a 90); gli immatricolati provenienti dalla Toscana rappresentavano il 55,1%, in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno. Seguono gli immatricolati provenienti dalla Liguria (10,2%) e dalla Lombardia (6,1%). Nella coorte 2022 gli immatricolati stranieri rappresentano l'8,2%, valore simile a quello dello scorso anno (10,4%). Interessante osservare l'elevata percentuale di studenti di genere femminile (81,6%), come peraltro era stato notato negli anni precedenti (la media dei passati 6 anni era il 75%).

Dati di percorso

La percentuale di studenti iscritti rispetto all'anno precedente, che sta a indicare la permanenza nel Corso di Studio, è sempre elevata in tutte le coorti analizzate (2014-2021) con un valore medio complessivo di permanenza dell'81,5% al 2° anno, dell'89,8% al 3° anno, del 90,6% al 4° anno, e del 96,7% al 5° anno. I passaggi a un altro Corso di Studi dell'Ateneo sono in genere piuttosto bassi e concentrati prevalentemente nel primo biennio, nelle coorti 2020, 2021 e 2022 non ne sono stati registrati, mentre nella coorte 2019, che si è comportata in modo anomalo, sono stati il 4,2% al primo anno, il 5,9% al secondo, il 7,7% al terzo e il 10% al quarto. Non vi sono stati studenti che si sono trasferiti in un altro Ateneo nella coorte 2021, mentre nella coorte 2020 ve ne sono stati al 2° anno (3,1%) e nella coorte 2019 ve ne sono stati sia al 2° anno (11,8%) sia al terzo (7,7%). La percentuale di iscritti che, invece, ha rinunciato agli studi è stata piuttosto bassa al 1° anno (2,9%) per la coorte 2022, inferiore a quella riscontrata per le coorti 2021 (11,8%) e 2020 (13,5%). La percentuale di studenti che rinuncia agli studi negli anni successivi al primo è piuttosto bassa in tutte le coorti analizzate 2014-2021, ad eccezione della coorte 2015 e 2020 che hanno visto rinunce del 9-14% nel 2° e 3° anno. Probabilmente gli studenti che rinunciano al primo anno sono quelli che, per scorrimento della graduatoria nazionale, trovano ubicazione in altri CdS a numero chiuso programmato e non avendo acquisito crediti, interrompono la loro carriera nel CdS VET di Pisa per iniziarne una nuova. Infatti, i passaggi ad altri corsi di studio dell'ateneo vedono nella maggior parte dei casi (5/9 passaggi) il trasferimento a LM-41 (CdS in Medicina e Chirurgia). Dall'analisi dell'avanzamento della carriera si può osservare che alla fine di ciascun anno di Corso gli studenti sono in grado di acquisire un significativo numero di CFU previsti dal piano di studio con una tendenza che si è mantenuto piuttosto costante a partire dal 2015, sia pure con un calo per le coorti 2019 e 2020 che hanno dovuto affrontare la didattica a distanza all'inizio della loro carriera di studenti. Il voto medio degli esami di profitto nei vari anni delle coorti analizzate è medio-alto, prevalentemente superiore o uguale a 26/30. La percentuale di studenti attivi nelle coorti analizzate è elevata, in particolare negli anni dal 2° al 5° dove dalla coorte 2015 è sempre il 100%.

Dati di uscita

Per analizzare i dati in uscita sono state prese in considerazione le coorti 2016 e 2017, ovvero 35 e 33 studenti immatricolati al 1° anno; in queste coorti, 19/68 studenti (28%) si sono laureati in corso (5/19 entro il 30 settembre, 14/19 entro il 31 maggio successivo).

Se si valutano i dati di AlmaLaurea riportati per anno di laurea e non per coorte d'iscrizione, emerge che nell'anno 2022, il 75,5% degli studenti (erano 68,8% nel 2021) ha conseguito il titolo in corso (49,1%) o entro il primo anno fuori corso (26,4%). I dati in uscita forniti da AlmaLaurea, integrati con quelli elaborati dall'Ateneo pisano, dimostrano che si sta verificando una progressiva riduzione della durata della carriera degli studenti dovuta a tutte le azioni correttive messe in atto negli ultimi anni dal CdS VET.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che la scelta degli indicatori effettuata dal CdS sia adeguata: il CdS ha tenuto conto e adottato gli indicatori suggeriti nella relazione della CPDS dell'anno scorso.

L'indicatore relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) rappresenta anche quest'anno un punto di parziale debolezza del CdS, mentre i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione (in particolare iC10) persistono inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento che, ancor più, a quella nazionale. La CPDS suggerisce al Presidente del CdS in accordo con il CAI di individuare meccanismi di incentivazione all'outgoing.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

1. Informazioni disponibili sul sito di dipartimento tramite link relative alle seguenti procedure del CdS:

Procedura per la verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze:

<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/06/VET-LM5-001-02-Procedura-per-la-verifica-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso-e-recupero-delle-carenze-2.pdf>

Procedura di gestione e valutazione dell'attività di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/12/Procedura-tirocinio-versione-modificata-corretta-con-delibera.pdf>

Procedura per la gestione della valutazione degli studenti: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/11/VET-LM5-003-00-Procedura-per-la-gestione-della-valutazione-degli-studenti.pdf>

Procedura per la gestione del logbook: <https://www.vet.unipi.it/gestione-logbook/>

Procedura per la gestione del rapporto di riesame ciclico: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/11/VET-LM5-005-00-Procedura-per-la-gestione-del-rapporto-di-riesame-ciclico.pdf>

Procedura per la gestione della scheda di monitoraggio annuale (SMA): <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/11/VET-LM5-006-00-Procedura-per-la-gestione-della-scheda-di-monitoraggio-annuale.pdf>

Procedura sorveglianza sanitaria studenti: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/07/VET->

[LM5-007-00-Procedura-SORVEGLIANZA-SANITARIA-STUDENTI.pdf](#)

Procedura corsi opzionali: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/07/VET-LM5-008-00-Procedura-corsi-opzionali.pdf>

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti.

2. Informazioni sul sito di dipartimento relative ai seguenti regolamenti e linee guida del Cds:

Regolamento del comitato di indirizzo del CdS VET: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/02/Regolamento-del-Comitato-di-Indirizzo-del-CdS-in-Medicina-Veterinaria.pdf>

Regolamento didattico del CdS: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10432>

Regolamento del gruppo del riesame: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-del-gruppo-del-riesame/>

Regolamento della commissione di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-della-commissione-di-tirocinio/>

Regolamento della commissione paritetica docenti-studenti del CdS: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-della-commissione-paritetica-docenti-studenti-del-cds/>

Regolamento per le tesi di laurea: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-per-le-tesi-di-laurea/>

Definizione dei compiti dei Coordinatori di anno del CdS: <https://www.vet.unipi.it/definizione-dei-compiti-dei-coordinatori-di-anno-del-cds/>

Linee guida per studenti che partecipano a progetti internazionali di studio-tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Linee-guida-per-studenti-che-partecipano-a-progetti-internazionali-di-studio-tirocinio.pdf>

Linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf>

Linee guida per le attività pratiche curriculari e l'utilizzo degli armadietti: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/03/Linee-guida-per-le-attivit -pratiche-curriculari-e-l-utilizzo-degli-armadietti.pdf>

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti.

La scheda SUA del CdS è accessibile solo dal sito del Miur tramite credenziali. Vengono riportati correttamente i seguenti punti: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, insegnamenti e crediti. I link presenti nella scheda SUA nel QUADRO A4.b.2 rimandano alla homepage del sito del Dipartimento e non alle relative pagine di Valutami. Nel quadro B2.b, il link calendario degli esami rimanda al calendario degli esami presente sul sito del DSV. Anche quest'anno nel quadro B3 vengono riportati tutti i docenti titolari d'insegnamento, ma il link rimanda alla homepage del sito del DSV invece che alla pagina del corso su Valutami. Il link inserito nel QUADRO B4 fa riferimento al sistema GAP che è stato dismesso. Anche quest'anno, per l'orientamento in ingresso il link presente del quadro B5 rimanda alla pagina di Ateneo e non a quella

specificata del DSV.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che le informazioni presenti nella scheda SUA-CdS siano liberamente accessibili e riportate correttamente nelle relative pagine web del sito di Ateneo e del DSV. La CPDS invita nuovamente il Presidente di CdS a controllare i link e provvedere a correggere i rimandi alle appropriate pagine web del sito di DSV o di Ateneo.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ Dati raccolti ed elaborati dal sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DSV.

Analisi e valutazione della CPDS:

Allo scopo di ottenere indicazioni sull'adeguatezza quantitativa del materiale didattico utilizzato per le attività pratiche, sono stati considerati i risultati relativi ad alcuni degli indicatori richiesti per la compilazione del SER (*self evaluation report*) secondo le SOP (*standard operating procedures*) del ESEVT (*European System of Evaluation of Veterinary Training*). I valori si riferiscono a parametri calcolati sul rapporto tra numero di animali visitati all'interno del DSV o all'esterno e numero di necroscopie eseguite sul numero di studenti laureati per anno accademico. I singoli valori rappresentano la media delle valutazioni calcolata nei tre anni accademici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023. I risultati sono confrontati con i valori mediani e minimi dei rispettivi parametri dei Dipartimenti accreditati o approvati dalla EAEVE (*European Association of Establishments for Veterinary Education*) al mese di maggio 2019. I valori negativi (in rosso) indicano che il parametro è al di sotto del valore minimo raccomandato dal ESEVT. I risultati sono riportati nella tabella 7.

Tabella 7. Indicatori della ESEVT per gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023.

Codice	Indicatore ESEVT	Valori DSV	Valori mediani ¹	Valori minimi ²	Differenza ³
I8	n° di animali da compagnia visitati dentro e al di fuori del DVS / n° di studenti laureati annualmente	116,611	67,37	44,01	72,601 *
I9	n° di ruminanti e suini visitati dentro e al di fuori del DVS / n° di studenti laureati annualmente	23,972	18,75	9,74	14,232 *
I10	n° di equini visitati dentro e al di fuori del DVS / n° di studenti laureati annualmente	29,528	5,96	2,15	27,378 *
I11	n° di conigli, roditori, uccelli e animali esotici visitati dentro e al di fuori del DVS / n° di studenti laureati annualmente	4,139	3,11	1,16	2,979
I12	n° di visite ad allevamenti bovini e suini / n° di studenti laureati annualmente	2,028	1,29	0,54	1,488 (0,508)
I13	n° di visite ad allevamenti di pollame e conigli / n° di studenti laureati annualmente	0,111	0,11	0,04	0,066 (-0,017)
I14	n° di necroscopie di animali da compagnia / n° di studenti laureati annualmente	3,111	2,11	1,40	1,711 (0,011)
I15	n° di necroscopie di ruminanti e suini / n° di studenti laureati annualmente	1,194	1,36	0,90	0,294 (-0,621)
I16	n° di necroscopie di cavalli / n° di studenti laureati annualmente	0,278	0,18	0,10	0,178 (0,099)
I17	n° di necroscopie di conigli, roditori, uccelli e animali esotici / n° di studenti laureati annualmente	2,694	2,65	0,88	1,814 (0,417)

Valori mediani (1) e minimi (2) ricavati dai rispettivi parametri dei Dipartimenti accreditati o approvati dalla EAEVE al mese di maggio 2019; (3) differenza tra il valore minimo e il valore del parametro del DSV. Tra parentesi è riportato il dato dell'a.a. precedente. * Gli indicatori I8, I9 e I10 da quest'anno includono gli animali visitati intra + extramural. Non sono confrontabili con i dati dell'anno scorso perché per ciascuno dei tre c'erano due indicatori distinti (uno per gli intra e uno per gli extramural).

In questo anno accademico il numero di laureati in VET è sceso a 36 rispetto all'a.a. precedente (56) e anche rispetto all'a.a. 2020-21 in cui sono stati 47. Dall'analisi di questi indicatori, si rilevano 2 parametri negativi sui 10 considerati. In particolare, risultano inferiori al limite minimo indicato il numero di visite ad allevamenti di pollame e conigli da parte degli studenti durante le attività didattiche extra-murali. Il numero di necroscopie eseguite sui ruminanti e suini persiste in territorio negativo. Questo indicatore è stato specificamente penalizzato dall'emergenza peste suina che ha impedito al DSV di approvvigionarsi di un adeguato numero di carcasse di suino deceduti in allevamento che, in base alla normativa vigente, sono inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente del territorio per gli accertamenti diagnostici. La CPDS ritiene importante considerare che gran parte dell'attività pratica dei moduli di Anatomia Patologica è basata sull'approvvigionamento e sull'utilizzo ai fini didattici di organi e visceri di ruminanti e suino sequestrati durante le attività ispettive al macello. Questo materiale viene periodicamente ritirato presso le strutture di macellazione e conservati nella cella frigo della sala necroscopie.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Al fine di correggere gli indicatori negativi, la CPDS invita il Presidente di CdS a sviluppare azioni migliorative in accordo con i docenti di riferimento per le rispettive attività didattiche pratiche.

Con il pensionamento dell'unica unità di personale tecnico adibito all'organizzazione e alla gestione della Sala Autopsie del DSV (sede delle Piagge) è prevedibile che le relative procedure operative in vigore possano non essere conformemente seguite e ciò potrebbe influire negativamente sull'approvvigionamento, la diversificazione e la gestione del materiale didattico. La CPDS invita la Direzione e la Presidenza del CdS ad affrontare incisivamente questa problematica.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (STPL)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

I risultati della valutazione degli studenti sono stati portati in discussione nella CP di CdS che ha avuto accesso ai dati disaggregati relativi a tutti gli insegnamenti.

Il lavoro della CP di CdS si è concretizzato nella stesura della "Relazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata" che è stata discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 25 ottobre 2023. In tale relazione viene riportata, in modo abbastanza approfondito, l'analisi delle valutazioni degli studenti. Da rilevare però che, per la stesura della relazione della CP di CdS sono stati utilizzati i dati delle valutazioni aggiornati a luglio, visto che è avvenuta prima dell'invio dell'aggiornamento dei dati avvenuto il 6 novembre, mentre nella presente relazione sono stati riportati e commentati i dati aggiornati a ottobre. Ci possono essere quindi alcune discrepanze, anche se, in generale, il quadro che emerge è lo stesso.

Nella relazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata per l'a.a. 2022-2023 la CP ha scelto di riportare i risultati dell'analisi considerando il gruppo A nei questionari degli studenti, corrispondente a quelli che hanno seguito i corsi nell'a.a. in oggetto.

Secondo i dati sulla valutazione della didattica aggiornati a ottobre, in totale sono stati valutati 19 corsi integrati dei 20 erogati e 27 docenti sui 29 del CdS. Infatti, non tutti gli insegnamenti erogati nel Corso di Laurea triennale di STPL sono stati valutati dagli studenti; il corso integrato di "Igiene degli allevamenti e delle produzioni" non è presente tra quelli oggetto di valutazione, presumibilmente perché non ha raggiunto la quota minima di questionari (<5). Si tratta di un corso tenuto da un docente esterno con una codocenza interna e per questo, probabilmente, gli studenti non sono stati sollecitati in modo efficace a procedere alla valutazione. Tale assenza non è stata rilevata dal CdS e non è stata oggetto di analisi e commento nella relazione.

Fra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti, ad eccezione di un segmento di "Matematica, Fisica e Statistica", tenuto da un docente del SSD AGR/02.

I risultati dell'analisi dei questionari sono riassunti nella tabella 8.

Tabella 8. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla soddisfazione degli studenti frequentanti il CdS STPL del DSV (a.a. 2022/2023). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente.

		2022-23	2021-22	2020-21
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	829 (730)	730 (704)	704
B1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	2,8 (-0,1)	2,9 (+0,1)	2,8 (0)
B2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,0 (-0,1)	3,1 (+0,2)	2,7 (0,1)
B3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	3,0 (-0,3)	3,3 (+0,3)	3 (-0,2)
B4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,3 (-0,2)	3,5 (+0,3)	3,2 (0,2)
B5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,5 (0)	3,5 (0)	3,5 (0)
B6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,3 (0)	3,3 (+0,1)	3,2 (0,1)
B7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,3 (-0,1)	3,4 (+0,2)	3,2 (0,2)
B8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	3,6 (-0,1)	3,7 (+0,2)	3,5 (0,1)
B9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,4 (-0,1)	3,5 (+0,1)	3,4 (0)
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,6 (-0,1)	3,7 (+0,2)	3,5 (0,2)
F1	Il docente è stato rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità?	3,5 (-0,2)	3,7 (+0,3)	3,4 (0,3)
F2	Efficacia delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede (ove si applica)	3,6 (-0,1)	3,7 (+0,7)	3 (-0,5)
F3*	Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?	3,3 (0)	3,3	
BS1	È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,1 (-0,2)	3,3 (+0,1)	3,2 (0,1)
BS2	Giudizio complessivo sull'insegnamento	3,1 (-0,2)	3,3 (+0,1)	3,1 (0,2)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

LEGENDA VALUTAZIONI: 1 = giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3= più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo. B02: 1 = carico di studio eccessivo; 2 =elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto; *parametro non adottato nel questionario dell'a.a. 2020-21.

I questionari compilati dagli studenti sono stati 829, in numero superiore rispetto allo scorso anno (730). Questo dato positivo testimonia che le azioni intraprese dal CdS per aumentare il numero di questionari compilati (potenziamento del tutorato dei docenti, potenziamento del tutorato alla pari, attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari) sono state efficaci. In particolare, il CdS ha organizzato un incontro collegiale con gli studenti il 16 novembre 2022 durante il quale è stata illustrata l'importanza dei questionari di valutazione.

La percentuale degli studenti che ha frequentato le lezioni in modo completo si è sensibilmente ridotta rispetto a quella dello scorso anno (dal 37% del 2020/21 al 27%). I motivi di mancata frequenza sono stati i seguenti: motivi non specificati, motivi di lavoro, frequenza poco utile e frequenza di altri insegnamenti.

Emerge quindi una generica e spesso non specificata difficoltà a frequentare le lezioni. Si deve sottolineare però che il 35% degli studenti ha frequentato oltre la metà del corso.

Il giudizio medio complessivo (voce BS2) su tutti gli insegnamenti impartiti nel CdS è comunque positivo, con un valore di 3,1. Tutte le domande, eccetto la B1, hanno ottenuto un punteggio medio uguale o superiore a 3; in cinque casi il punteggio è addirittura uguale o superiore a 3,5; rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (3,5), utilità delle attività didattiche integrative (3,6), disponibilità del docente a spiegazioni e chiarimenti (3,6), rispetto delle differenze e garanzia delle pari opportunità (3,5) ed utilità delle lezioni fuori sede (3,6). Solo la domanda B1, relativa alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, ha ottenuto una valutazione lievemente inferiore a 3 (2,8), in linea con quanto rilevato negli anni precedenti. Nessun valore risulta sotto la soglia del 2,5. Tali risultati, pur essendo positivi, denotano tuttavia una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- gli studenti hanno frequentato meno della metà del corso (votazioni < 2,5) in 7 moduli di insegnamento ("Botanica", "Fisiologia degli animali domestici e benessere animale", la codocenza di "Statistica" del corso di "Matematica, fisica e statistica", "Nutrizione e alimentazione animale", il segmento di "Zoologia" del corso di "Anatomia degli animali domestici e zoologia", il modulo di "Chimica" di "Chimica generale e propedeutica biochimica", il modulo di "Biochimica" di "Chimica generale e propedeutica biochimica"), mentre lo scorso solo per un insegnamento ("Statistica") la frequenza era risultata bassa;
- le conoscenze preliminari sono state ritenute insufficienti in quattro insegnamenti ("Botanica", a codocenza di "Statistica" del corso "Matematica, fisica e statistica", "Economia dell'azienda agraria", il modulo di "Biochimica" di "Chimica generale e propedeutica biochimica") sui 20 impartiti. Lo scorso anno le conoscenze preliminari erano state giudicate insufficienti solo in un insegnamento (il modulo di "Biochimica" di "Chimica generale e propedeutica biochimica").
- il carico di studio è stato giudicato sproporzionato in un solo corso ("Botanica"), mentre l'anno scorso era risultato sempre accettabile.
- il materiale didattico non è risultato adeguato in tre insegnamenti (la codocenza di "Statistica" del corso di "Matematica, fisica e statistica", "Economia dell'azienda agraria", il modulo di "Biochimica" di "Chimica generale e propedeutica biochimica"), mentre lo scorso anno era stato ritenuto sempre adeguato;
- il rispetto da parte del docente degli orari di lezioni, esercitazioni ecc. è stato giudicato negativamente (2,1) solo in un caso ("Coltivazioni e conservazione dei foraggi"); anche per questo parametro, l'anno scorso i giudizi erano stati sempre positivi.
- l'utilità delle attività didattiche integrative non è stata valutata positivamente (1,5) per un solo insegnamento (il modulo di "Biochimica" di "Chimica generale e propedeutica biochimica"), mentre l'anno scorso nessun insegnamento presentava criticità per questo parametro.
- l'utilità delle lezioni fuori sede per la formazione è stata giudicata negativamente (1) per un solo insegnamento ("Fisiologia degli animali domestici e benessere animale"), ma si tratta di un corso per il quale non sono previste.
- gli studenti si sono dichiarati poco interessati (2,4) agli argomenti trattati nel corso in un solo caso (la codocenza di "Statistica" del corso di "Matematica, fisica e statistica").

Da evidenziare che le criticità sono concentrate in un ristretto numero di corsi: "Botanica" (3 criticità), la codocenza di "Statistica" del corso di "Matematica, fisica e statistica" (4 criticità), il modulo di "Biochimica" di "Chimica generale e propedeutica biochimica" (4).

In tutti i casi le modalità di esame sono state definite in modo chiaro, i docenti sono stati rispettosi delle differenze e delle pari opportunità, disponibili per chiarimenti e spiegazioni ed hanno esposto in modo chiaro gli argomenti, svolgendo il programma in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito del corso di studio.

Nonostante sia aumentato il numero di corsi che presentano criticità, il giudizio complessivo degli studenti su ciascun insegnamento è risultato sempre buono (>2,5), confermando i risultati dello scorso anno.

Come richiesto dalle “Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti” redatte dall’Ateneo, sono stati evidenziati anche i moduli che riportavano valutazioni particolarmente positive (valore $\geq 3,5$), che, quest’anno, sono in numero superiore allo scorso anno (9 vs 3):

- Genetica, etnologia e miglioramento genetico (3,6)
- Microbiologia applicata alle produzioni animali (3,7)
- Riproduzione assistita negli animali da reddito (3,6)
- Industrie alimentari dei prodotti di origine animali (3,5)
- Patologia generale e comparata (3,9)
- Valutazione morfo-funzionale (3,8)
- Segmento di zoocolture (3,5)
- Altro segmento di zoocolture (3,5)
- Tecnologie di allevamento dei poligastrici (3,5)

Come deciso dal Consiglio di CdS, per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità, il Presidente ha contattato per mail i rispettivi docenti, invitandoli a confrontarsi sulle problematiche rilevate e ad individuare insieme le azioni migliorative. In alcuni casi, è stato organizzato anche un colloquio tra il Presidente di CdS e il docente. I docenti interpellati hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare, quando possibile, opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzazione ed erogazione della didattica. La risposta del docente e le sue proposte riguardo alle azioni migliorative sono state portate a conoscenza della Commissione paritetica di CdS in data 10 ottobre 2023.

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 23 laureati nel 2022, prese in esame da parte del CdS per la stesura della scheda SUA CdS Quadro B7, emerge un giudizio positivo sull’esperienza universitaria, con il 44% degli intervistati decisamente soddisfatto del CdS e il 26% che riporta più sì che no. Il 9 % degli intervistati è risultato decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti e il 74% dichiara più sì che no (83% di risultati totali positivi); anche i rapporti con gli studenti sono stati positivi (78% decisamente sì e 22% più sì che no). I dati si mantengono in linea con quelli registrati nell’anno precedente, in cui l’84% degli intervistati avevano riportato valutazioni positive. Il carico di studio è stato considerato adeguato alla durata del CdS, decisamente (13%) e più sì che no (57%), e il 61% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell’Ateneo (percentuale in crescita rispetto all’anno precedente in cui era al 33%).

Lo scorso anno, per il CdS STPL, sia per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti, che per superare le difficoltà evidenti soprattutto al primo anno, era stato suggerito al Presidente di CdS di prevedere incontri con gli immatricolati nei quali, oltre al confronto per individuare le criticità, fossero anche illustrate, in modo accattivante, le tematiche caratterizzanti il corso, da affrontate nei semestri successivi. All’inizio dell’a.a. 2023-24 è stato organizzato, il 19 settembre 2023, un incontro collegiale al quale hanno partecipato il Presidente e il Vicepresidente di CdS oltre che alcuni docenti del CdS. In questa occasione, sono stati presentati i servizi (es. Servizio per le disabilità, tutorato ecc.) e sono state fornite agli studenti molte informazioni pratiche sulle attività del CdS. Inoltre, il 15, 16 e 18 febbraio 2023 è stata

realizzata l'iniziativa "Giorni da OSCAR" allo scopo di avvicinare gli studenti, in particolare dei primi anni, alle strutture e ai servizi del DSV e, nell'ambito dei progetti speciali per la didattica finanziati dall'Ateneo, all'inizio di questo a.a. (2023/24), sono state organizzate attività rivolte soprattutto agli studenti del primo anno, allo scopo di avvicinarli alle tematiche caratterizzanti il CdS.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁷ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di ripetere le azioni già realizzate sia per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti che per superare le difficoltà evidenti soprattutto al primo anno di corso; in particolare, l'organizzazione di incontri con gli studenti del primo anno in cui illustrare l'importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche e di giornate in cui illustrare agli immatricolati le attività caratterizzanti.

Il Presidente del CdS in STPL dovrà inoltre provvedere a rendere disponibili i risultati della valutazione, pubblicando, sul sito del CdS, i valori medi del Corso di Studio per ogni quesito, aggiornati ad ottobre.

Infine, la CPDS chiede al Presidente di CdS di prevedere, all'interno della relazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, di riportare una descrizione più dettagliata delle azioni attuate per ciascuno dei corsi coinvolti, in collaborazione con i docenti interessati, per far fronte alle criticità emerse dai questionari.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

⁷ *Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative* (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Nella "relazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata" sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, nelle relative domande sul materiale didattico, risposte medie inferiori a 2,5. Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti, infatti, si rileva che il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) è in genere adeguato (3), ma rispetto allo scorso anno, in cui in nessun corso aveva ottenuto valori negativi relativamente a questo parametro, per tre insegnamenti ("Statistica", "Economia dell'azienda agraria" e "Biochimica e biologia molecolare") il materiale didattico è stato valutato non adeguato (2,4, 2 e 2,4 rispettivamente).

Il Presidente ha contattato per mail i rispettivi docenti, invitandoli a confrontarsi sulle problematiche rilevate e ad individuare insieme le azioni migliorative ed ha riportato, nell'ambito della Commissione paritetica di CdS, riunita il 10 ottobre 2023, la risposta del docente e le sue proposte riguardo alle azioni da realizzare.

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni (B5_AF) è stata effettuata ex-post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivo favorevole (3,3).

Anche nel report sull'organizzazione dei servizi, che quest'anno si basa su 91 schede di valutazione, il giudizio complessivo sulle aule in cui si svolgono le lezioni è positivo (S4=3), con un lieve peggioramento rispetto allo scorso anno (3,3). Viene confermato il giudizio positivo (3,1) sulla qualità organizzativa del corso di studio (S12). Lo scorso anno il numero di valutazioni era superiore (160) ed il giudizio complessivo era pari a 3,2.

Il carico di studio (S1), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2), le aule studio (S5), le biblioteche (S6) e i laboratori (S7) hanno riportato valutazioni sempre positive. È stata fornita una valutazione positiva anche per il servizio di informazione/orientamento (S8), il servizio offerto dall'unità didattica (S9), il servizio di tutorato (S10), le informazioni presenti sul sito del Dipartimento o del Corso di studio (S11) e l'utilità del questionario (S13) che hanno ottenuto valutazioni uguali o superiori a 3. Anche l'orario delle lezioni, che l'anno scorso aveva un valore di poco inferiore a 3 (2,9), quest'anno ha ottenuto un giudizio migliore (3).

I risultati sono riassunti nella Tabella 9, dalla quale emerge una situazione ancora positiva, con giudizi sempre buoni relativamente ai diversi parametri, ma in peggioramento rispetto agli scorsi anni, ad eccezione della valutazione sull'utilità del questionario che invece ha ottenuto un valore più alto degli anni scorsi.

Tabella 9. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla organizzazione degli studenti frequentanti il CdS STPL del DSV (a.a. 2022/2023). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente.

	2022-2023	2021-2022	2020-2021
Numero di questionari compilati (gruppo A)	91 (50)	160 (43)	43

S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,1 (+0,1)	3 (+0,3)	2,7 (-0,3)
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	3,2 (+0,1)	3,1 (+0,5)	2,6 (-0,1)
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?	3,0 (+0,1)	2,9 (+0,1)	2,8 (0)
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	3,0 (-0,3)	3,3 (+0,5)	2,8 (0,6)
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	3,2 (-0,1)	3,3 (+0,5)	2,8 (0,2)
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	3,4 (+0,1)	3,3 (+0,4)	2,9 (-0,2)
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,1 (-0,1)	3,2 (+0,5)	2,7 (-0,3)
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,3 (+0,2)	3,1 (+0,2)	2,9 (0)
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,3 (+0,2)	3,1 (+0,2)	2,9 (-0,1)
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,3 (+0,1)	3,2 (0)	3,2 (0)
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete?	3,1 (0)	3,1 (+0,2)	2,9 (-0,1)
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza)	3,1 (-0,1)	3,2 (+0,2)	3,0 (0)
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,1 (0)	3,1 (-0,3)	3,4 (0)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

Come rilevato nella Relazione sulla valutazione degli studenti effettuata dal CdS, non sono disponibili le valutazioni sul tirocinio. Si deve sottolineare che il periodo di rilevazione (maggio-luglio) è troppo ridotto e male si adatta al periodo di tirocinio degli studenti del CdS, che lo svolgono soprattutto in periodi dell'anno differenti. Inoltre, gli studenti di STPL nel mese di maggio non possono fare il tirocinio perché è ancora un periodo di lezione.

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 23 laureati nel 2022, prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA CdS Quadro B7, emerge un giudizio sostanzialmente positivo sulle aule, con il 70% dei laureati che le ritiene spesso adeguate. Il 39% ha utilizzato le postazioni informatiche, valutandole adeguate per quanto

riguarda il numero (33%), con un peggioramento rispetto all'anno precedente. I servizi di biblioteca, utilizzati dalla maggior parte degli intervistati (91%), hanno ottenuto giudizi positivi nel 100% dei casi. I laureati 2022 hanno giudicato le altre attrezzature per le attività didattiche spesso adeguate nel 59% dei casi e raramente adeguate nel 27% dei casi. La maggior parte degli studenti (78%) ha utilizzato gli spazi per lo studio individuale che sono stati considerati adeguati dal 67% degli intervistati.

Nella Relazione della CPDS dello scorso anno era stata data un'indicazione generica a tutti i CdS di incentivare la compilazione dei questionari relativi alla valutazione dei servizi, ma i risultati conseguiti indicano un peggioramento della situazione, con un numero di questionari pervenuti più basso.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF⁸ sia la domanda B3⁹ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che il CdS dovrebbe, in occasione degli incontri con gli studenti durante i quali sono illustrati l'importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche, porre anche l'accento sui questionari di valutazione dei servizi, incentivandone la compilazione.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario post-esame (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

⁸ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

⁹ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Analisi e valutazione della CPDS:

Sul portale VALUTAMI sono resi disponibili tutti i programmi dei 20 corsi svolti nel CdS. In tutti i programmi, è stata compilata la relativa scheda e sono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico disponibile.

Tabella 10. Risultati delle domande relative al questionario post-esame. Valori del CdS a confronto con i valori medi di Ateneo

Domande		Risposte	CdS STPL	Ateneo
	Percentuale di questionari compilati		38,7	30
D1	Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo	decisamente no	2,0	1,9
		più no che sì	4,6	5,2
		più sì che no	27,0	28,5
		decisamente sì	66,3	64,5
D2	La mia presenza alle lezioni è stata:	<25%	13,8	13,9
		25-50%	13,8	6,0
		50-75%	22,4	12,8
		>75%	50,0	67,3
D3	A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2	86,2	88,4
		3-4	10,2	7,4
		5-6	2,0	1,6
		>6	1,5	2,7
D4	Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	decisamente no	2,6	4,4
		più no che sì	7,7	10,8
		più sì che no	44,9	37,1
		decisamente sì	44,9	47,1
D5	Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente no	7,7	7,9
		più no che sì	17,9	14,0
		più sì che no	41,3	37,0
		decisamente sì	33,2	41,2
D6	Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	decisamente no	1,0	2,1
		più no che sì	3,06	5,0
		più sì che no	30,1	28,1
		decisamente sì	65,3	64,8

D7	Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	L'esame non comprendeva prove scritte o pratiche	44,4	43,5
		decisamente no	1,0	2,6
		più no che sì	6,6	6,1
		più sì che no	18,4	17,8
		decisamente sì	29,6	30,0
D8	Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	decisamente no	2,0	2,6
		più no che sì	2,6	6,1
		più sì che no	37,8	35,1
		decisamente sì	57,7	56,1
Dato complessivamente migliore rispetto al dato di Ateneo				
Dato complessivamente lievemente inferiore rispetto al dato di Ateneo				

Per i seguenti corsi sul programma presente su "Valutami" non sono specificate le ore da dedicare ai diversi argomenti:

- ✓ Economia dell'azienda agraria
- ✓ Microbiologia applicata alle produzioni animali
- ✓ Igiene degli allevamenti e delle produzioni
- ✓ Strumenti e metodi dello sviluppo rurale

I programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino).

I programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS presenti nella Scheda SUA-Cd e dettagliati nelle aree zootecnico-nutrizionistica e igienistico-tecnologica (Quadro A4.a), con la descrizione sia delle modalità di verifica delle conoscenze, coerente con quanto riportato nei quadri A4.b.1 e A4.b.2, che dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento (Quadro A4.c). Inoltre, i programmi risultano in linea con il Regolamento didattico del CdS (Quadro B1).

Per quanto riguarda la valutazione della coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni, non sono disponibili eventuali valutazioni da parte della CP di CdS. Dalla verifica effettuata dalla CPDS risulta che, in generale, c'è una buona corrispondenza tra il programma presente su "Valutami" ed il registro delle lezioni presente su Unimap. È stato rilevato che per il corso di "Matematica, Fisica e Statistica", il registro delle lezioni appare solo per il CdS TAEEC, mentre, per altri corsi condivisi tra i due CdS STPL e TAEEC viene riportato il registro per entrambi i CdS. Infine, per 5 corsi sono state osservate incongruenze relativamente al numero di ore dedicate alle esercitazioni, spesso in sovrannumero rispetto a quelle indicate sul programma.

Nella Tabella 10 sono riportati i risultati delle domande relative al questionario post-esame, con un confronto tra i valori del CdS e i valori medi di Ateneo.

Relativamente al questionario di valutazione post-esame, per l'anno 2022 sono state compilate 196 schede, con una partecipazione del 39% (lo scorso anno era del 28%), valore più alto della media di Ateneo (30%). Il voto medio è stato 25,5 per gli studenti che hanno compilato il questionario. La maggior parte degli studenti ha dichiarato di essere a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame (66% decisamente sì e 27% più sì che no) e il 50% degli studenti che hanno risposto al questionario post-esame hanno frequentato più del 75% delle lezioni. L'86% ha partecipato a soli 1,2 appelli per sostenere l'esame e la maggior parte degli studenti ha dichiarato che il materiale indicato per la preparazione dell'esame è risultato adeguato (45% decisamente sì, 45% più sì che no). Il carico di studio dell'insegnamento è stato giudicato proporzionato ai crediti assegnati (33% decisamente sì e 41% più sì che no). Inoltre, il 65% degli studenti ritiene che le modalità di svolgimento dell'esame siano state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente. Anche le conoscenze richieste per il superamento dell'esame sono state giudicate coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma (58% decisamente sì e 38% più sì che no).

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 23 laureati nel 2022, prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA CdS Quadro B7, emerge che, per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, il 52% degli intervistati la giudica positivamente.

Lo scorso anno, la CPDS aveva chiesto ai Presidenti di sollecitare i docenti per cui erano risultate criticità a procedere al completamento di tutti i campi previsti nella descrizione del programma. Tale azione ha evidentemente dato i suoi frutti perché quest'anno tutti i programmi risultano completi.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Visti i buoni risultati sulla completezza dei programmi, la corrispondenza con i registri ed anche la comunicazione delle modalità di esame la CPDS invita il Presidente di CdS a proseguire le azioni realizzate finora.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il Gruppo di riesame del CdS STPL, per compilare la SMA per l'accreditamento dei Corsi di Studio Universitari, si è riunito tre volte, da ottobre a novembre 2023.

Rispetto all'anno scorso, per uniformarsi agli indicatori indicati nelle linee guida del PdQ per la redazione della SMA per l'analisi dei corsi di studio, sono stati aggiunti alcuni indicatori. Gli indicatori scelti dal Gruppo di Riesame (GR) del CdS STPL sono stati i seguenti:

- indicatori sull'attrattività: iC00a, iC00b, iC00d;
- indicatori sulla didattica: iC02, iC05, iC06, iC06ter, iC08;
- indicatori sull'internazionalizzazione: iC10, iC11, iC12;
- ulteriori indicatori per la didattica: iC13, iC14, iC15, iC16bis, iC17, iC18, iC19;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- percorso di studio e regolarità delle carriere: iC22, iC23, iC24;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- soddisfazione e occupabilità: iC25;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- consistenza e qualificazione del corpo docente: iC27, iC28.

I punti debolezza e i punti di forza rilevati sono riassunti nella Tabella 11.

Tabella 11: Punti di forza e punti di debolezza del CdS in STPL del DSV (a.a. 2022/2023). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente.

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	X	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	X	
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	X	
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)	X	
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		X
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e		(X)

	regolamentata da un contratto (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		X
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	(X)	
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire		X
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio		X
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		X
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		X
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		X
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	(X)	
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		X
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		X
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS		(X)
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	X	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		X

Come negli anni scorsi, il Gruppo di Riesame di STPL ha scelto di non fare specifico riferimento alle medie rilevate per CdS della stessa classe nell'Ateneo, in quanto poco numerosi (solo 1) e quindi poco rappresentativi, e con medie spesso simili a quelle di area geografica.

Il CdS presenta anche quest'anno una buona attrattività, superiore sia a quella media per area geografica (+67%) che a quella media nazionale (+13%). Anche la percentuale di studenti iscritti al primo anno che

hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, pari al 30 per 1000, risulta superiore al dato di area geografica e analogo a quello nazionale. Gli indicatori scelti dal CdS appaiono esaurienti nel descrivere questo aspetto positivo, che rappresenta un punto di forza per il CdS.

Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi, gli indicatori relativi agli abbandoni evidenziano una situazione simile allo scorso anno, seppure con una leggera ripresa, presentando valori sempre superiori a quella di area geografica e nazionale. Il CdS ha messo in atto una serie di azioni per combattere il fenomeno degli abbandoni, favorendo le occasioni di confronto e interazione con il mondo del lavoro in occasione dei seminari professionalizzanti, e avvicinando gli studenti, in particolare dei primi anni, alle strutture e ai servizi del DSV. Inoltre, nell'autunno 2023 sono stati realizzati progetti speciali per la didattica allo scopo di avvicinare le matricole impegnate nelle materie di base alle tematiche caratterizzanti del CdS. Non è però ancora possibile verificare la buona riuscita di tali azioni.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi e la prosecuzione delle carriere, le problematiche già rilevate lo scorso anno restano ancora irrisolte: un basso numero di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU (19%); una percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (7%) in leggera ripresa ma ancora inferiore ai dati di riferimento a livello geografico e nazionale; una percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire anch'essa in leggero aumento, ma con valori più bassi di quelli di confronto. In ogni caso, la scelta degli indicatori appare appropriata per descrivere una situazione che mostra la bassa produttività degli studenti soprattutto al primo anno. Le azioni messe in atto negli anni precedenti non sembrano aver avuto i risultati sperati.

Anche per quanto riguarda l'internazionalizzazione, sono stati presi in esame gli indicatori adatti a delineare una situazione invariata rispetto allo scorso anno, con valori pari a zero.

I valori degli indicatori relativi ai laureati confermano l'allungamento delle carriere già evidenziato negli anni precedenti. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso evidenzia però un certo miglioramento (dal 12% del 2020 al 19% del 2021), pur restando ad un livello inferiore a quelli delle aree di confronto (25 e 31%).

Gli indicatori presi in esame confermano la bassa occupabilità dei laureati in STPL. Se quest'anno il grado di soddisfazione dei laureandi ha subito una netta flessione rispetto allo scorso anno (70 vs 89%), la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS è aumentata notevolmente (dal 33% al 61%), con un valore molto simile a quelli di riferimento. Questi dati vengono interpretati come l'acquisizione, dopo la laurea, di una diversa consapevolezza delle competenze acquisite durante il CdS.

Restano punti di forza del CdS gli aspetti relativi a sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza per i quali sono stati scelti gli indicatori più significativi.

Nella relazione della CPDS dello scorso anno era stato suggerito al Presidente di CdS di valutare azioni correttive in grado di migliorare l'aspetto relativo all'internazionalizzazione, che rimane particolarmente negativo. L'azione correttiva, descritta nella SMA e sopra riportata, è in fase di esecuzione e se ne potrà verificare l'efficacia solo nei prossimi anni.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Anche quest'anno, dagli indicatori presi in esame nella SMA, emerge il problema dell'allungamento delle carriere degli studenti, già evidenziato gli anni precedenti, per il quale le misure fin qui adottate non sembrano aver avuto un esito favorevole.

La CPDS ritiene che il Presidente di CdS, supportato dalla Commissione paritetica di CdS, dovrebbe procedere ad un'analisi approfondita dei motivi che portano gli studenti a non procedere nel percorso didattico, specialmente al primo anno. Alcune delle azioni migliorative già attuate quest'anno (miglioramento didattica corso di matematica zero, incontri di informazione con gli studenti) dovranno comunque essere rinnovate anche il prossimo anno, così da poter verificare la loro efficacia.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La scheda SUA del Corso di Studi è accessibile solo dal sito del Miur tramite credenziali.

In essa vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti, insegnamenti e crediti.

I link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alle rispettive pagine del sito web del DSV tranne che il quadro A3.b dove il link "Strumenti di supporto" rimanda a una Pagina non esistente sul sito del Dipartimento, inoltre al termine del suddetto riquadro non è presente il link che rimanda alla sezione "modalità di accesso STPA" (<https://www.vet.unipi.it/modalita-di-accesso-stpa/>).

Nel quadro A4.a non è presente il link che rimanda al piano di studi (<https://www.unipi.it/index.php/lauree/regolamento/10444>).

Nel quadro A4.b.2 tutti i link riferiti a "Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative" rimandano alla homepage del sito del Dipartimento e non ai rispettivi link degli insegnamenti.

Nel caso dei docenti referenti degli insegnamenti (quadro B3), per tutti i docenti i link rimandano alla homepage del sito del Dipartimento, come anni precedenti. Per l'opinione degli studenti e opinione dei laureati (quadro B6 e B7) non è presente nessun link, stessa cosa vale per il quadro C1 "Dati di ingresso, di percorso e di uscita", C2 "Efficacia Esterna" e C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio".

curriculare o extra- curriculare”.

1. Informazioni disponibili sul sito di dipartimento tramite link relative alle seguenti procedure del CdS:

- Procedura per la gestione della scheda di monitoraggio annuale (SMA): <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/scheda-di-Monitoraggio-annuale-triennale.pdf>
- Procedura di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/05/Procedura-tirocinio-STPL-005-rev-C.pdf>
- Procedura per elaborato finale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/def-PROCEDURA-ELABORATO-FINALE-STP-L.pdf>
-

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti

2. Informazioni sul sito di dipartimento relative ai seguenti regolamenti e linee guida del CdS:

- Regolamento SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/09/RD-CdL-in-STPA-Studenti-immatricolati-aa-2020-21.pdf>
- Regolamento della commissione paritetica docenti-studenti del CdS: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Regolamento-1.pdf>
- Regolamento del gruppo del riesame: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Regolamento.pdf>
- Regolamento della commissione di tirocinio: https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/03/Regolamento_Commissione_Tirocinio_CdS_STPA_Triennale.pdf
- Linee guida per la stesura dell’elaborato finale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/Linee-Guida-Elaborato-Finale-STP-L.doc>

I regolamenti sopra elencati sono tutti operativi e rimandano correttamente ai rispettivi documenti

Proposte di miglioramento della CPDS:

La scheda SUA dovrebbe essere consultabile e quindi disponibile all’accesso esterno. Pertanto, si invita il Presidente di CdS di procedere all’inserimento di questo documento sul sito del DSV, controllando la funzionalità e la coerenza dei link in esso inseriti.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ Dati di ingresso, percorso, uscita (Unipistat)
- ✓ SUA Cds STPL

Analisi e valutazione della CPDS:

Secondo i dati Unipistat, aggiornati a settembre 2023, il numero di immatricolati si è stabilizzato intorno a 100: nell’ultimo anno è risultato pari a 97, contro i 109 studenti del 2021-22 e gli 88 dell’anno precedente. Gli immatricolati provengono prevalentemente dalla Toscana e la presenza di studenti con cittadinanza straniera si è mantenuta stabile negli ultimi anni (2% nel 22-23, 4% nel 21/22 e 2% nel 20/21). Per quanto riguarda la provenienza scolastica, nel 22-23, come nel 21-22, è prevalsa la provenienza dal liceo scientifico (36 e 35%, rispettivamente). Riguardo alla votazione di diploma, la fascia

<p>prevalente è quella 70-79, con il 30% nel 22-23, contro il 27 nel 21-22. Gli iscritti complessivi al Corso di Studio sono 246, mentre erano 260 nel 21/22 e 234 nell'anno precedente. I passaggi in uscita al 1° anno verso altri Corsi di studio dell'Ateneo sono stati 10 su 105 (10%) nel 22-23 mentre erano 13 su 119 (11%) nel 21-22. Il fenomeno si evidenzia al 2° anno con 14 passaggi su 61 nel 21-22 (23%) e 10 trasferimenti, di cui 5 verso TAAEC, 3 verso MV e 2 verso altri CdS. Il flusso in uscita riguarda soprattutto gli altri Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Veterinarie (TAAEC e MV). Considerando inattivi gli studenti che non hanno conseguito alcun CFU, nel 2021, anno più recente con risultati completi, gli studenti attivi al primo anno sono risultati il 50% degli iscritti (60), con una media di CFU acquisiti pari a 24,2 e una votazione media di 24,4/30. Per la coorte del 2020, gli attivi erano il 73%, ma con meno CFU (18,2). Nel 2021, gli studenti attivi del 2° anno erano 57 (92%), con in media 31 CFU acquisiti e votazione media di 24,7/30. Per quanto riguarda i laureati totali per anno solare dal 2018 al 2021, questi sono risultati 19 nel 2019 (3 in corso), 15 (5 in corso) nel 2020, 18 (3 in corso) nel 2021 e 23 nel 2022 (3 in corso), con votazione media prossima a 100/110 e numero medio di anni necessari. Come si evince da questi dati le problematiche relative agli abbandoni ed al prolungamento delle carriere, già evidenziate nella Relazione paritetica dello scorso anno, sono ancora evidenti.</p>
<p>Aspetti da considerare: Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.</p> <p>Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.</p>
<p>Proposte di miglioramento della CPDS:</p> <p>Come già inserito relativamente al quadro D, la CPDS ritiene che il Presidente di CdS dovrebbe procedere ad un'analisi approfondita dei motivi che portano gli studenti a non procedere nel percorso didattico, specialmente al primo anno. Alcune delle azioni migliorative già attuate quest'anno (miglioramento didattica del corso di matematica zero, incontri di informazione con gli studenti) dovranno comunque essere rinnovate anche il prossimo anno, così da poter verificare la loro efficacia.</p>
<p>Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.</p>

SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (WPALM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

I risultati della valutazione degli studenti sono stati portati in discussione nella CP del CdS WPALM che ha avuto accesso ai dati disaggregati relativi a tutti gli insegnamenti. Il lavoro della CP di CdS si è concretizzato nella stesura della "Relazione sulla valutazione degli studenti" che è stata discussa e approvata in Consiglio di CdS. In tale relazione viene riportata, in modo abbastanza approfondito, l'analisi delle valutazioni degli studenti.

Da rilevare che, per la stesura della relazione della CP di CdS sono stati utilizzati i dati delle valutazioni aggiornati a luglio, mentre in questa relazione sono stati riportati e commentati i dati aggiornati a ottobre. Ci possono essere quindi alcune lievi discrepanze, ma, in generale, il quadro che emerge è sostanzialmente lo stesso.

Nell'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata per l'a.a. 2022-2023 la CPDS ha scelto di riportare i risultati dell'analisi considerando il gruppo A nei questionari degli studenti, corrispondente a quelli che hanno seguito i corsi nell'a.a. in oggetto.

Dei 15 insegnamenti erogabili nel CdS WPALM ne sono stati valutati dagli studenti 11. La mancanza di valutazione di 4 insegnamenti è legata all'esiguo numero di iscritti al CdS, che non ha permesso di raggiungere il numero minimo di valutazioni; in particolare, quelle relative al secondo anno e al curriculum "Progettazione della multifunzionalità agro-zootecnica e interazione uomo-animale". Considerando le codocenze, sono stati valutati in totale 15 docenti. L'assenza della valutazione per alcuni degli insegnamenti erogati dal CdS, legata al mancato raggiungimento della quota minima di questionari (<5), non è stata presa in esame nella relazione sulla valutazione degli studenti redatta dal CdS.

I questionari compilati dagli studenti sono stati in totale 161, con un netto aumento rispetto allo scorso anno (99). Questo dato positivo testimonia che le azioni intraprese dal CdS per far conoscere agli studenti l'importanza della valutazione ed aumentare il numero di questionari compilati (potenziamento del tutorato dei docenti, potenziamento del tutorato alla pari, attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari) sono state efficaci. In particolare, il CdS ha organizzato un incontro collegiale con gli studenti il 16 novembre 2022 durante il quale è stata illustrata l'importanza dei questionari di valutazione. Tale incontro si svolgerà anche quest'anno alla fine del mese di novembre.

I risultati dell'analisi dei questionari sono riassunti nella tabella 12.

Tabella 12. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla soddisfazione degli studenti frequentanti il CdS WPALM del DSV (a.a. 2022/2023). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente.

		2022-23	2021-22	2020-21
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	161 (99)	99 (178)	178
B1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	3,2 (+0,1)	3,3 (+0,2)	3,1 (-0,1)
B2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,3 (+0,2)	3,5 (+0,8)	2,7 (0)
B3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	3,4 (-0,1)	3,5 (+0,2)	3,3 (0,1)
B4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,6 (-0,1)	3,7 (+0,1)	3,6 (0,1)
B5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,6 (-0,2)	3,8 (+0,2)	3,6 (0,2)
B6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,5 (-0,1)	3,6 (+0,3)	3,3 (0)
B7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,5 (-0,2)	3,7 (+0,3)	3,4 (0,1)
B8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	3,6 (-0,2)	3,8 (+0,3)	3,5 (0)
B9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,6 (-0,2)	3,8 (+0,3)	3,5 (0)
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,7 (-0,1)	3,8 (-0,1)	3,9 (0,2)
F1	Il docente è stato rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità?	3,6 (-0,2)	3,8 (+0,2)	3,6 (-0,1)
F2	Efficacia delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede (ove si applica)	3,8 (-0,1)	3,9 (+0,4)	3,5 (0)
F3*	Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?	4,0 (+0,1)	3,9	
BS1	È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,3 (-0,2)	3,5 (+0,3)	3,3 (0)
BS2	Giudizio complessivo sull'insegnamento	3,4 (-0,2)	3,6 (+0,2)	3,4 (0,1)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

LEGENDA VALUTAZIONI: 1 = giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3= più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo. B02: 1 = carico di studio eccessivo; 2 =elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto; *parametro non adottato nel questionario dell'a.a. 2020-21.

Fra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti.

La percentuale degli studenti che ha frequentato le lezioni in modo completo è più bassa di quella dello scorso anno (54% vs 61%); i motivi di mancata frequenza indicati dagli studenti sono stati essenzialmente motivi di lavoro o altri motivi non specificati, in linea con quanto rilevato lo scorso anno.

Si rileva una valutazione più che positiva del CdS, con un giudizio medio complessivo (BS2) di 3,4 e valori medi per gli altri parametri sempre superiori a 3.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- per la maggior parte degli insegnamenti valutati dagli studenti, la frequenza è stata assicurata per più della metà del corso (votazioni > 3); solo in un caso (un segmento di "Sostenibilità delle produzioni

animali”) la frequenza è stata meno della metà del corso (2,2);

- le competenze preliminari sono state giudicate più che sufficienti; solo per un insegnamento (“Estimo rurale e contabilità”), presentavano un valore negativo (2,4);
- le modalità di esame sono risultate poco chiare per un solo insegnamento (2,1) (un segmento “Tecnologie e certificazioni per la sicurezza alimentare”);
- il carico di studio è risultato adeguato nella maggior parte dei corsi, ma in un caso (“Tecniche di auditing, sistemi di certificazione e marketing”) tale parametro è risultato al limite, con un valore di 2,5;
- il giudizio sui docenti è sempre positivo, sia per quanto riguarda la loro capacità di stimolare l’interesse degli studenti, che la chiarezza di esposizione, confermando quanto rilevato lo scorso anno;
- le attività didattiche integrative e le lezioni fuori sede sono state giudicate utili, con valori sempre superiori a 3, confermando anche in questo caso il netto miglioramento rispetto agli anni precedenti;
- gli studenti si dichiarano interessati agli argomenti trattati; solo in un caso (“Sostenibilità delle produzioni animali”) tale parametro è risultato al limite (2,5), mentre lo scorso anno non erano state rilevate criticità;
- per quanto riguarda il giudizio complessivo, gli insegnamenti oggetto di valutazione hanno ricevuto una valutazione sempre positiva.

Come richiesto dalle “Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti” di Ateneo, sono stati evidenziati anche i moduli con valutazioni particolarmente positive. Tali moduli, individuati se il valore ottenuto al giudizio complessivo sul corso è maggiore di 3,5, sono i seguenti:

- Biosicurezza degli allevamenti
- Tecnica mangimistica e sistemi colturali estensivi (due moduli)
- Gestione sanitaria, legislazione e controllo integrato delle malattie parassitarie (due moduli)
- Qualità e nutraceutica dei prodotti di origine animale (un modulo)
- Acquacoltura sostenibile
- Tossicologia delle produzioni sostenibili
- Sostenibilità delle produzioni animali (un modulo)

Dalle interviste realizzate da Almalaurea a 13 laureati nel 2021., prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA di CdS Quadro B7, emerge un giudizio sostanzialmente positivo sull’esperienza universitaria, con il 31% decisamente soddisfatto del CdS e il 62% che dichiara più sì che no. Anche il rapporto con i docenti è stato giudicato positivamente (23% decisamente sì e 69% più sì che no), ma con un peggioramento rispetto allo scorso anno (55% decisamente sì e 69% più sì che no). Il carico di studio è stato considerato decisamente (46%) o abbastanza (54%) adeguato alla durata del CdS e l’85% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell’Ateneo.

Nella relazione dello scorso anno la CPDS aveva invitato il Presidente dei CdS a contattare i docenti dei corsi per i quali sono state evidenziate criticità nei programmi su Valutami. Per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità, il Presidente ha contattato per mail i rispettivi docenti, invitandoli a confrontarsi sulle problematiche rilevate e ad individuare insieme le azioni migliorative. In alcuni casi, è stato organizzato anche un colloquio tra il Presidente di CdS e il docente. I docenti interpellati hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare, quando possibile, opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzazione ed erogazione della didattica. La risposta del docente e le sue proposte riguardo alle azioni migliorative sono state portate a conoscenza della Commissione paritetica di CdS.

Inoltre, il CdS ha organizzato un incontro collegiale con gli studenti il 16 novembre 2022 durante il quale è stata illustrata l’importanza dei questionari di valutazione.

Nella relazione della CPDS dello scorso anno, era stato suggerito al CdS di prevedere una modalità di raccolta alternativa a quella ufficiale dell’opinione degli studenti, in modo da riuscire ad avere un giudizio anche per i

corsi valutati da meno di 5 studenti. Tale proposta non è stata accolta dal CdS per le difficoltà pratiche di realizzarla rispettando l'anonimato delle valutazioni.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo¹⁰ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di ripetere le azioni già realizzate per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti, organizzando incontri in cui illustrare l'importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche.

Il Presidente del CdS in WPALM, come previsto dalle Linee guida di Ateneo, dovrà provvedere a rendere disponibili i risultati delle valutazioni, pubblicando, sul sito del CdS, i valori medi del Corso di Studio per ogni quesito, aggiornati ad ottobre.

Infine, la CPDS chiede al Presidente di CdS di prevedere, all'interno della relazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, di riportare una descrizione più dettagliata delle azioni attuate per ciascuno dei corsi coinvolti, in collaborazione con i docenti interessati, per far fronte alle criticità emerse dai questionari.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

¹⁰ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Come lo scorso anno, il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) è risultato più che adeguato (3,4) e nessun modulo ha mostrato criticità sotto questo aspetto.

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni (B5_AF) è stata effettuata ex-post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivo decisamente inferiore a quello dello scorso anno (2,8 vs 3,7). Tale peggioramento è confermato dal giudizio complessivo sulle aule presente nel report sull'organizzazione dei servizi nel quale la voce S4 ha riportato un giudizio positivo ma inferiore a quello dello scorso anno (3 vs 3,4).

Dall'analisi effettuata su 11 schede di valutazione dell'organizzazione dei servizi (numero inferiore rispetto all'a.a. 2021-2022 in cui le schede erano 17) emerge che, per alcuni aspetti, vengono confermati giudizi positivi (organizzazione complessiva degli insegnamenti, sostenibilità del carico di studio, accessibilità delle biblioteche, adeguatezza dei laboratori, dei servizi di informazione/orientamento e dei servizi dell'unità didattica, qualità dell'attività del tutorato, accessibilità alle informazioni sul sito), pur mostrando spesso una valutazione inferiore a quella ottenuta l'anno precedente. Invece, hanno fatto registrare giudizi inferiori a quelli dello scorso anno e degni di attenzione le seguenti voci: adeguatezza dell'orario delle lezioni, delle aule delle lezioni e delle aule studio. Comunque, gli studenti continuano a ritenere molto utile (3,2) la compilazione del Questionario sull'Organizzazione/servizi e Tirocini (S13).

Nella Tabella 13 vengono riportate le medie dei punteggi relative all'organizzazione dei servizi degli ultimi tre anni accademici.

Come rilevato nella Relazione sulla valutazione degli studenti effettuata dal CdS, non sono disponibili le valutazioni sul tirocinio. Per aumentare il numero di questionari di valutazione del tirocinio lo scorso anno la CPDS aveva chiesto ai Presidenti di CdS di inserire l'obbligo di presentare, oltre alla documentazione relativa al tirocinio, anche la dimostrazione dell'avvenuta compilazione del questionario sulla valutazione del tirocinio al momento della richiesta di acquisizione di CFU alla commissione di tirocinio. Si deve però sottolineare che, come fatto rilevare dal Presidente di CdS di WPALM, il periodo di rilevazione (maggio-luglio) è troppo ridotto e male si adatta al periodo di tirocinio degli studenti del CdS, che lo svolgono soprattutto in periodi dell'anno differenti. Inoltre, gli studenti di WPALM nel mese di maggio non possono fare il tirocinio perché è ancora un periodo di lezione.

Tabella 13. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla organizzazione dei servizi degli studenti frequentanti il CdS WPALM del DSV (a.a. 2022/2023). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione degli anni precedenti.

		2022-2023	2021-2022	2020-2021
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	11 (8)	17 (9)	9
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,5 (+0,3)	3,2 (+0,8)	2,4 (-0,6)
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	3,3 (-0,1)	3,4 (+0,3)	3,1 (-0,3)
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?	2,7 (-0,6)	3,3 (+0,4)	2,9 (-0,7)
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	3,0 (-0,5)	3,5 (+0,5)	3 (-0,5)
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,9 (-0,5)	3,4 (0)	3,4 (0,2)
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	3,2 (-0,5)	3,7 (+0,7)	3 (-0,7)
S7	I laboratori - ove previsti - sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,2 (-0,2)	3,4 (0)	3,4 (-0,1)
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,7 (+0,2)	3,5 (+0,7)	2,8 (-0,7)
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,1 (-0,3)	3,4 (0,1)	3,3 (-0,2)
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,8 (+0,1)	3,7 (0)	3,7 (0,2)
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete?	3,0 (-0,2)	3,2 (+0,1)	3,1 (-0,3)
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza)	3,3 (-0,1)	3,4 (+0,5)	2,9 (0,3)
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,2 (-0,2)	3,4 (0)	3,4 (0,4)

Dalle interviste realizzate da Almalaurea a 13 laureati nel 2021, prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA di CdS (Quadro B7), emerge un giudizio non positivo sulle aule, giudicate raramente adeguate nel 50% dei casi, così come il numero delle postazioni informatiche (60%). I servizi di biblioteca sono stati utilizzati dal 77% degli intervistati, che li hanno giudicati decisamente positivi (60%) o abbastanza positivi (40%). È invece migliorato, rispetto all'anno precedente, il giudizio sulle attrezzature per le altre attività

didattiche, che sono state giudicate spesso adeguate nel 58% dei casi e sempre o quasi sempre adeguate nel 17% dei casi. Invece, gli spazi per lo studio individuale, utilizzati dal 69% degli intervistati, sono stati giudicati inadeguati dal 78% degli utilizzatori.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF¹¹ sia la domanda B3¹² del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che, in occasione degli incontri con gli studenti, organizzati per illustrare l'importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche, il CdS dovrebbe porre anche l'accento sui questionari di valutazione dei servizi, incentivandone la compilazione.

Inoltre, vista la problematica legata alle aule, invita la Direzione del Dipartimento a prendere in esame la situazione, procedendo alla realizzazione di eventuali interventi migliorativi.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

¹¹ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

¹² Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?
Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Sul portale VALUTAMI sono resi disponibili i programmi di tutti i 15 insegnamenti del CdS e mancano solo quelli di due dei 6 corsi opzionali: "Micologia veterinaria applicata agli animali in produzione zootecnica" e "Sistemi di allevamento di piccole specie non convenzionali".

Tabella 14. Risultati delle domande relative al questionario post-esame del CdS WPALM. Valori del CdS a confronto con i valori medi di Ateneo.

Domande	Risposte	CdS STPL	Ateneo	
	Percentuale di questionari compilati	33,5	46,4	
D1	Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo	decisamente no	3,1	1,9
		più no che sì	9,4	5,2
		più sì che no	3,1	28,5
		decisamente sì	84,4	64,5
D2	La mia presenza alle lezioni è stata:	<25%	3,1	13,9
		25-50%	12,5	6,0
		50-75%	6,2	12,8
		>75%	78,1	67,3
D3	A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2	87,5	88,4
		3-4	6,2	7,4
		5-6	0,0	1,6
		>6	6,2	2,7
D4	Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	decisamente no	6,2	4,4
		più no che sì	9,4	10,8
		più sì che no	12,5	37,1

		decisamente sì	71,9	47,1
D5	Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente no	12,5	7,9
		più no che sì	3,1	14,0
		più sì che no	21,9	37,0
		decisamente sì	62,5	41,2
D6	Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	decisamente no	0,0	2,1
		più no che sì	0,0	5,0
		più sì che no	9,4	28,1
		decisamente sì	90,6	64,8
D7	Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	L'esame non comprendeva prove scritte o pratiche	50,0	43,5
		decisamente no	3,1	2,6
		più no che sì	0,0	6,1
		più sì che no	3,1	17,8
		decisamente sì	43,8	30,0
D8	Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	decisamente no	3,1	2,6
		più no che sì	6,2	6,1
		più sì che no	12,5	35,1
		decisamente sì	78,1	56,1
Dato complessivamente migliore rispetto al dato di Ateneo				
Dato complessivamente lievemente inferiore rispetto al dato di Ateneo				

In tutti i programmi, è stata compilata la relativa scheda e sono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico disponibile. Inoltre, tutti i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino).

I programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS presenti nella Scheda SUA-CdS e dettagliati nelle aree agro-zootecnico-faunistica ad elevata sostenibilità, igienistico-tecnologica, multifunzionalità agro-zootecnica e integrazione uomo-animale (Quadro A4.a), con la descrizione sia delle modalità di verifica delle conoscenze, coerente con quanto riportato nei quadri A4.b.1 e A4.b.2, che dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di

apprendimento (Quadro A4.c). Inoltre, i programmi risultano in linea con il Regolamento didattico del CdS (Quadro B1).

Per quanto riguarda la valutazione della coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni, non sono disponibili valutazioni da parte della CP di CdS. Dalla verifica effettuata dalla CPDS, risulta che, in generale, c'è una buona corrispondenza tra il programma presente su "Valutami" ed il registro delle lezioni, presente per tutti gli insegnamenti su Unimap.

Nella Tabella 14 sono riportati i risultati delle domande relative al questionario post-esame, con un confronto tra i valori del CdS e i valori medi di Ateneo.

Relativamente al questionario di valutazione post-esame, per l'anno 2022 sono state compilate 32 schede, con una partecipazione del 46% (lo scorso anno era del 33,5%), valore più alto della media di Ateneo (30%). Il voto medio è stato 26,9 per gli studenti che hanno compilato il questionario, in linea con la media di Ateneo (26,5). La maggior parte degli studenti ha dichiarato di essere a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame (84% decisamente sì) e il 78% degli studenti che hanno risposto al questionario post-esame hanno frequentato più del 75% delle lezioni. L'87,5% ha partecipato a soli 1.2 appelli per sostenere l'esame e la maggior parte degli studenti ha dichiarato che il materiale indicato per la preparazione dell'esame è risultato adeguato (72% decisamente sì). Il carico di studio dell'insegnamento è stato giudicato proporzionato ai crediti assegnati (62,5% decisamente sì). Inoltre, il 91% degli studenti ritiene che le modalità di svolgimento dell'esame siano state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente. Anche le conoscenze richieste per il superamento dell'esame sono state giudicate coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma (78% decisamente sì).

Dalle interviste realizzate da Almalaurea a 13 laureati nel 2021., prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA di CdS Quadro B7, per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, è emerso un giudizio sempre positivo nel 77% dei casi e positivo per più della metà degli esami nel 23%.

Lo scorso anno, la CPDS aveva chiesto ai Presidenti di sollecitare i docenti per cui erano risultate criticità a procedere al completamento di tutti i campi previsti nella descrizione del programma. Tale azione ha evidentemente dato i suoi frutti perché quest'anno tutti i programmi risultano completi.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Visti i buoni risultati sulla completezza dei programmi, la corrispondenza con i registri ed anche la comunicazione delle modalità di esame la CPDS invita il Presidente di CdS a proseguire le azioni realizzate finora.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il Gruppo di riesame del CdS WPALM, per compilare la SMA per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio Universitari, si è riunito tre volte, tutte a novembre 2023.

Rispetto all'anno scorso, per uniformarsi agli indicatori consigliati nelle linee guida del PdQ per la redazione della SMA per l'analisi dei corsi di studio, sono stati aggiunti alcuni indicatori. Gli indicatori scelti dal Gruppo di Riesame (GR) del CdS WPALM sono stati i seguenti:

- indicatori sull'attrattività: iC00a, iC00c, iC00d;
- Indicatori sulla didattica: iC01, iC02, iC04, iC07, iC07 bis, iC08, iC09;
- Indicatori sull'internazionalizzazione: iC10, iC11, iC12;
- ulteriori indicatori per la didattica: iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC18, iC19;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- percorso di studio e regolarità delle carriere: iC22, iC23;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- soddisfazione e occupabilità: iC25, iC26;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- consistenza e qualificazione del corpo docente: iC27, iC28.

I punti di debolezza e i punti di forza rilevati sono riassunti nella Tabella 15.

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)		X
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		X
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)		X
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		X
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	X	

iC04	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		(X)
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	X	
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		X
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero		X
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire		X
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	(X)	
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		X
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	(X)	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio		(X)
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		X
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS		(X)
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	(X)	

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)		X
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		X

Come si evince dalla SMA del CdS WPALM, la scelta degli indicatori permette un'analisi esaustiva del CdS.

In generale, gli indicatori presi in esame confermano la bassa attrattività del CdS, presentando valori sempre inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Il problema dell'attrattività è da sempre un punto di debolezza del CdS che, come indicato nella SMA, ha intrapreso, in questo ultimo anno, una revisione del percorso didattico.

Gli indicatori relativi alla regolarità ed alla prosecuzione degli studi scelti nella SMA del CdS indicano un adeguato livello di motivazione degli studenti che hanno scelto questo CdS e quindi rappresentano punti di forza.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, indicati come punto di debolezza, visto il loro valore nullo, nella SMA vengono riportate le azioni correttive già intraprese per migliorare questo aspetto. In particolare, il CAI di Dipartimento sta svolgendo un'indagine sulla presenza di CdS compatibili in altre sedi europee e sono stati organizzati incontri con gli studenti per informarli sulle possibilità di conseguire CFU e svolgere tirocini all'estero.

Pur essendo ancora non soddisfacenti i dati relativi all'acquisizione di CFU, si rileva un miglioramento per quanto riguarda i tempi di conclusione delle carriere. L'iC02 (laureati entro la normale durata del corso) presenta infatti un netto incremento rispetto allo scorso anno e supera i valori medi di area geografica e nazionale, mostrandosi come punto di forza del CdS. Anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio si attesta su valori pari al 71%, evidenziando un aumento significativo rispetto all'anno precedente.

L'occupabilità a tre anni dalla laurea è anche quest'anno considerata un punto di forza e risulta superiore rispetto allo scorso anno; tale dato positivo è confermato dalla percentuale di occupati ad un anno dal titolo, che è cresciuta in modo evidente rispetto allo scorso anno, superando ampiamente le medie di riferimento.

Riguardo alla soddisfazione dei laureandi non viene confermato il risultato dello scorso anno; si evidenzia inoltre il decremento della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS. Questi risultati vengono interpretati dal Gruppo di Riesame del CdS come uno dei motivi della necessità di revisione del corso.

Per quanto riguarda la sostenibilità del CdS, gli indicatori mostrano una situazione variegata che il CdS ha interpretato come correlabile al basso numero di studenti iscritti.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Anche quest'anno, gli indicatori presi in esame evidenziano una bassa attrattività di questo CdS, che si ripercuote sui numeri estremamente bassi di studenti. La CPDS è a conoscenza del fatto che il Presidente, adjuvato dalla CP di CdS e da un gruppo di lavoro appositamente nominato, negli ultimi mesi ha lavorato alla revisione del CdS, già portata in approvazione al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento a novembre 2023.

Pertanto, la CPDS ritiene di non suggerire azioni correttive visto il processo di revisione in atto.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La scheda SUA del Corso di Studi è accessibile solo dal sito del Miur.

Vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, insegnamenti e crediti.

L'elenco dei rappresentanti degli studenti riportati sulla scheda SUA non è aggiornato così come il Gruppo di gestione AQ e la sezione Tutor. Nel quadro A3.b "Modalità di ammissione" non è presente il relativo link (https://www.unipi.it/images/2023/Procedure_e_Termini_23-24.pdf).

I link presenti nella scheda SUA nel QUADRO A4.b.2 rimandano alla homepage del sito del Dipartimento e non alle relative pagine di Valutami. Nel quadro B2.b, il link calendario degli esami rimanda al calendario degli esami presente sul sito del Dipartimento. Anche quest'anno nel quadro B3 vengono riportati tutti i docenti titolari d'insegnamento, ma il link rimanda alla homepage del sito del Dipartimento invece che alla

pagina del corso su Valutami.

Il link inserito nel QUADRO B4 fa riferimento al sistema GAP che è stato dismesso. Anche quest'anno, per l'orientamento in ingresso il link presente rimanda alla pagina di Ateneo e non a quella specifica del Dipartimento, che viene inserita nella parte dedicata ad eventuali altre iniziative.

1. Informazioni disponibili sul sito di dipartimento tramite link relative alle seguenti procedure del CdS:

Procedura di gestione e valutazione dell'attività di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/05/Procedura-tirocinio-WPALM-004-rev-B.pdf>

Procedura per le tesi di laurea: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/def-PROCEDURA-TESI-LAUREA-MAGISTRALE.pdf>

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti

2. Informazioni sul sito di dipartimento relative ai seguenti regolamenti, linee guida e altri documenti utili del CdS:

Regolamento e piano di studi del CdS: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10443>

Regolamento della Commissione paritetica di CdS: https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/Reg_Comm_Paritetica_CDS_Magistrale.pdf

Regolamento del Gruppo di riesame: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/Regolamento-magistrale.pdf>

Regolamento della Commissione di tirocinio: https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/Regolamento_Magistrale.pdf

Elenco coordinatori di anno: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/07/COORDINATORI-DI-ANNO-CdL-2019-20.pdf>

Scheda di monitoraggio annuale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/la-scheda-di-Monitoraggio-annuale-magistrale.pdf>

Linee guida per la stesura delle tesi di laurea: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/Linee-Guida-Tesi-WPA-LM.doc>

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La scheda SUA dovrebbe essere consultabile e quindi disponibile all'accesso esterno. Pertanto, si invita il Presidente di CdS di procedere all'inserimento di questo documento sul sito del CdS, controllando la funzionalità e la coerenza dei link in esso inseriti.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ Dati ingresso, percorso e uscita (Unipistat)
- ✓ SUA CdS WPALM

Analisi e valutazione della CPDS:

Dai dati disponibili, forniti da Unipistat e aggiornati a settembre 2022, si evidenzia un numero di 12 immatricolati nel 22-23, che è rimasto costante rispetto allo scorso anno. Gli iscritti al 1° anno sono rappresentati da laureati provenienti prevalentemente dall'Università di Pisa (75%). Per quanto riguarda gli studenti con cittadinanza straniera, nel 22/23 sono risultati assenti.

I passaggi in uscita sono risultati nulli nelle coorti dal 2018 al 2022, le rinunce ed i trasferimenti sono risultati limitati, con fluttuazioni delle singole voci negli anni (valore massimo riscontrato per i trasferimenti in uscita 7% e per le rinunce 14%, entrambi per la coorte 2018). Nulli sono risultati i passaggi ad altro CdS dell'Ateneo nello stesso periodo.

Considerando gli studenti attivi, ovvero quelli che hanno acquisito CFU, al 1° anno sono risultati il 100% per la coorte 2020, in aumento rispetto agli anni precedenti. L'avanzamento (numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi), sempre per l'anno 2020, è risultato per il 1° anno pari a 23 CFU e per il 2° anno pari a 36 CFU, valori entrambi in calo rispetto agli anni precedenti. Considerando i laureati per anno solare, ne sono risultati 17 (3 in corso), 27 (7 in corso), 11 (3 in corso) e 13 (6 in corso) rispettivamente per gli anni dal 2018 al 2021. La fascia di votazione di laurea prevalente nel periodo 2018-2021 è quella da 107 a 110, con un numero di anni necessari per il conseguimento del titolo di circa 3.

Nella Relazione della CPDS dello scorso anno, l'attrattività era già stata segnalata come un importante punto critico, che il CdS ha affrontato mediante una discussione interna ed occasioni di confronto con il mondo del lavoro che hanno portato alla revisione dell'ordinamento.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Come già inserito nel quadro D, vista la revisione dell'ordinamento del CdS effettuata quest'anno e già portata in approvazione al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento a novembre 2023, la CPDS ritiene di non suggerire azioni correttive.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE E EDUCAZIONE CINOFILA (CANL)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

I risultati della valutazione degli studenti sono stati portati in discussione nella CPDS di CdS che ha avuto accesso ai dati disaggregati relativi a tutti gli insegnamenti.

Il lavoro della CP di CdS si è concretizzato nella stesura della "Relazione sulla valutazione degli studenti" che è stata discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 25 ottobre 2023. In tale relazione viene riportata, in modo abbastanza approfondito, l'analisi delle valutazioni degli studenti. Da rilevare però che, per la stesura della relazione della CPDS di CdS, che deve essere approvata entro settembre, sono stati utilizzati i dati delle valutazioni aggiornati a luglio, mentre in questa relazione sono stati riportati e commentati i dati aggiornati a ottobre. Ci possono essere quindi alcune discrepanze, ma, in generale, il quadro che emerge è lo stesso.

Nell'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata per l'a.a. 2022-2023 la CP ha scelto di riportare i risultati dell'analisi considerando il gruppo A nei questionari degli studenti, corrispondente a quelli che hanno seguito i corsi nell'a.a. in oggetto.

In totale sono stati valutati 19 corsi integrati dei 20 erogati, non è presente tra quelli oggetto di valutazione il B.A.S.E. perché non ha raggiunto la quota minima di questionari (<5).

Fra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti, ad eccezione di un segmento di "Matematica, Fisica e Statistica", tenuto da un docente del SSD AGR/02.

I risultati dell'analisi dei questionari sono riportati in tabella 16.

		2022-23	2021-22	2020-21
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	829 (997)	997 (1237)	1237
B1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	2,9 (0)	2,9 (+0,1)	2,8 (-0,1)
B2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,9 (-0,1)	3,0 (+0,3)	2,7 (0)
B3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	3,0 (-0,2)	3,2 (+0,1)	3,1 (0)

B4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,3 (-0,1)	3,4 (+0,1)	3,3 (0)
B5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,6 (+0,1)	3,5 (-0,1)	3,6 (0)
B6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,3 (+0,1)	3,2 (-0,1)	3,3 (0,2)
B7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,4 (+0,1)	3,3 (0)	3,3 (0)
B8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	4,0 (+0,5)	3,5 (+0,1)	3,4 (0)
B9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,4 (0)	3,4 (0)	3,5 (0,1)
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,3 (-0,3)	3,6 (0)	3,6 (0)
F1	Il docente è stato rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità?	3,5 (-0,1)	3,6 (+0,1)	3,5 (-0,2)
F2	Efficacia delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede (ove si applica)	3,2 (-0,3)	3,5 (+0,4)	3,1 (-0,2)
F3*	Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?	2,9 (+0,1)	2,8 (-0,4)	
BS1	È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,1 (-0,1)	3,2 (0)	3,2 (0)
BS2	Giudizio complessivo sull'insegnamento	3,2 (0)	3,2 (0)	3,2 (0)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

Per la presente relazione sono state prese in considerazione le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell'anno accademico 2022-2023. I questionari di valutazione della didattica sono risultati 956 contro i 997 dello scorso anno (-41 pari ad una riduzione percentuale di circa il 4%). Le valutazioni effettuate tra docenze e codocenze risultano 36.

Il servizio di tutorato alla pari continua a essere attivo (domanda F3) e per questa voce il risultato è stato pari a 3,5, valore che lo fa ricadere tra i punti di forza del CdL.

L'opinione media dei 956 questionari, come emerge dall'analisi dei dati aggregati, è buona, con valutazione complessiva pari a 3,2: solo a 2 domande su 17 è stato assegnato un voto < 3 (BP e B1). Aspetti degni di attenzione e quindi migliorabili sono il punto B1 (2,9), relativo alle scarse conoscenze preliminari possedute dagli studenti e uguale a quello dell'anno accademico precedente e il punto BP (2,5) relativo alla bassa frequenza alle lezioni, in calo di 0,4 punti rispetto all'anno precedente. Il punteggio di 3,5 ottenuto dal punto F3 (utilità del servizio di tutorato alla pari) dimostra l'indubbia utilità da parte degli studenti che ne hanno usufruito. I punti di maggiore forza restano B10 (reperibilità dei docenti per chiarimenti e/o spiegazioni) = 3,5, F1 (rispetto da parte dei docenti delle differenze e delle pari opportunità) = 3,5, (entrambi -0,1 rispetto allo scorso anno). Degno di attenzione è il punto F2 = 3,2 (-0,3 rispetto all'anno precedente) relativo all'utilità delle lezioni fuori sede, che evidentemente sono state comunque apprezzate

dagli studenti che ne hanno usufruito (104 valutazioni). Continua a rimanere punto di forza B5 = 3,5 (rispetto degli orari di lezione), uguale al punteggio dell'anno precedente, ed anche il punto B8 = 3,4 (-0,1) relativo all'utilità delle attività didattiche integrative.

Andando ad analizzare nello specifico ogni singola voce possiamo sintetizzare quanto segue:

- Per quanto riguarda il dato relativo alla frequenza alle lezioni gli studenti (BP) hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% del corso (votazioni <2,5) in 16 insegnamenti su 36 (44,4% degli insegnamenti complessivi) e nello specifico tre corsi hanno ottenuto un punteggio inferiore a 2 ("Anatomia degli animali domestici e zoologia", "Genetica e miglioramento genetico per l'allevatore", entrambi i moduli). Il punteggio compreso tra 2,0 e 2,2 è stato assegnato a nove insegnamenti: ("Costruzioni e impiantistica", "Nutrizione e alimentazione animale", "Industria mangimistica" e "Chimica, biochimica e biologia molecolare", "Educazione cinofila, bioetica e antrozoologia", "Matematica, fisica e statistica", questi ultimi in entrambi i moduli). Quattro insegnamenti presentano un punteggio compreso tra 2,3 e 2,4 ("Microbiologia generale e immunologia", "Fisiologia degli animali domestici e benessere animale", "Management degli animali utilizzati nella sperimentazione", "Agronomia e coltivazioni erbacee e inerbimenti tecnici").
- I principali motivi addotti per la scarsa presenza alle lezioni sono soprattutto "Motivi di lavoro" seguito da "Altre ragioni". Indicate anche le motivazioni "Frequenza poco utile" e "Frequenza ad altri insegnamenti", ma in misura decisamente inferiore rispetto alle prime due motivazioni addotte.
- Le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione dei corsi di insegnamento (B1) sono state ritenute insufficienti in quattro su 36 insegnamenti impartiti (11,1%), in leggero aumento rispetto all'anno precedente in cui la percentuale era stata del 10,5% (quattro insegnamenti su 38). Tali insegnamenti presentano questa carenza anche quest'anno ("Strumenti e metodi dello sviluppo rurale" (2,3) e "Agronomia e coltivazioni erbacee" (2,2), mentre "Costruzioni e impiantistica" (2,3) e "Agronomia e coltivazioni erbacee e inerbimenti tecnici" (2,1).
- Il carico di studio (B2) è risultato troppo elevato (votazioni <2,5) in due insegnamenti su 36 (5,5%), delineando una situazione simile rispetto all'anno precedente. Il carico continua a mantenersi elevato per "Agronomia, coltivazioni erbacee e inerbimenti tecnici" (2,4) ma comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente (2,2) e "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale" (2,1), in lieve peggioramento (2,2).
- L'adeguatezza del materiale didattico (B3) è risultata inadeguata per quattro insegnamenti su 36 (11,1%), più del doppio rispetto all'anno precedente. In particolare, questo dato si conferma non adeguato per i corsi di "Agronomia e coltivazione erbacee" (2,4), "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale" (1,8) quest'ultimo con un calo piuttosto rilevante rispetto all'anno precedente (2,1). Si aggiungono a questi i moduli di "Agronomia, coltivazione erbacee e inerbimenti tecnici" (2,3) e di "Biochimica e biologia molecolare" (2,4).
- Per quanto riguarda la stimolazione di interesse da parte del docente verso la disciplina (B6), è risultato carente solo il corso di "Tecniche assistenziali veterinarie" (1,9).
- La chiarezza nell'esposizione (B7) è risultata insufficiente (2,3) solo per il corso di "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale". Questo insegnamento presentava tale carenza anche nell'anno precedente, con un punteggio lievemente superiore (2,4).
- Le attività didattiche integrative (B8) non sono state considerate utili per l'apprendimento in un singolo insegnamento sui 33 valutati: "Tecniche assistenziali veterinarie" (1,7).

Inoltre, scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- La reperibilità dei professori per chiarimenti e spiegazioni (B10) rimane uno dei parametri con valore medio più elevato (3,5). I voti sono risultati tutti superiori o uguali a 3, con due eccezioni: "Tecniche assistenziali veterinarie" (2,0), e "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale" (2,8).

- Tutti i professori sono stati rispettosi delle differenze e garanti delle pari opportunità (F1), tranne che per l'insegnamento di "Tecniche assistenziali veterinarie" che ha registrato un valore di 2,4.
- Per quanto riguarda l'interesse verso gli argomenti trattati nei vari corsi di insegnamento (BS1) e il giudizio complessivo dei vari insegnamenti (BS2), si evidenzia come la valutazione media di entrambi i parametri sia positiva (3,1 e 3,2). Fanno eccezione per BS1 gli insegnamenti di: "Matematica, fisica e statistica" (2,7 e 2,6 per i rispettivi corsi), di "Agronomia e coltivazioni erbacee" (2,3), di "Strumenti e metodi di sviluppo rurale" (1,9), "Nutrizione e alimentazione animale" (2,5), "Industria mangimistica" (2,8), i moduli di "Chimica, biochimica e biologia molecolare" (2,8 e 2,6 per i rispettivi corsi), i moduli di "Costruzioni e impiantistica e gestione economica delle attività cinofile" (2,4 e 2,8 per i rispettivi corsi) e i moduli di "Sistemi colturali erbacei e costruzioni rurali" (2,4 e 2,8 per i rispettivi corsi).
- Per quanto riguarda i giudizi complessivi sui singoli insegnamenti (BS2), comprese le codocenze risulta che l'83,3% delle valutazioni (30/36) è risultato uguale o superiore a 3 (contro l'86,8% dell'a.a. precedente). Di questi, quattro insegnamenti hanno ottenuto un punteggio compreso fra 2,5 e 2,9: "Fisiologia degli animali domestici e benessere animale" (2,9), "Agronomia, coltivazione erbacee e inerbimenti tecnici" (2,7), "Agronomia e coltivazioni erbacee" (2,6) e "Nutrizione e alimentazione animale" (2,6). L'insegnamento di "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale" ha ricevuto un punteggio di 2,1, decisamente inferiore a quello dell'anno precedente (2,7), mentre il punteggio più negativo è stato quello dell'insegnamento di "Tecniche assistenziali veterinarie" (2,0). Solo due corsi, quindi, hanno riscontrato giudizi complessivi inferiori a 2,5, a differenza dell'anno precedente che non presentava insegnamenti con giudizio negativo.

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi inferiori a 2,5 sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

	BP	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	F1	F2	BS1	BS2
Strumenti e metodi dello sviluppo rurale		2,3	2,1	1,8	2,4			2,3						1,9	2,1
Tecniche assistenziali veterinarie					2,2		1,9		1,7		2,0	2,4	1,5		2,0

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi compresi tra 2,5 e 2,9, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

	BP	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	F1	F2	BS1	BS2
Fisiologia degli animali domestici e benessere animale	2,3														2,9
Agronomia, coltivazione erbacee e inerbimenti tecnici	2,3	2,1	2,4	2,3										2,4	2,7
Agronomia e coltivazioni erbacee		2,2		2,4										2,3	2,6
Nutrizione e alimentazione animale	2,1														2,6

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi uguali o superiori a 3, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

	BP	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	F1	F2	BS1	BS2
Matematica, fisica e statistica	2,2														3,2
	2,0														3,0
Microbiologia generale	2,4														3,4

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo¹³ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce alla Presidente del CdS di ripetere le azioni già realizzate sia per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti.

La Presidente del CdS CANL dovrà inoltre provvedere a rendere disponibili i risultati della valutazione, pubblicando, sul sito del CdS, i valori medi del Corso di Studio per ogni quesito, aggiornati ad ottobre.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

¹³ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?
Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il dato che subito emerge dall'analisi della tabella 2 è che per quanto riguarda il Corso di Studi CANL in ogni voce del questionario si è rilevato una diminuzione variabile da 0,1 a 0,3 punti in meno in 10 voci su 13 ad esclusione di S6 (adeguatezza e accessibilità delle biblioteche) (+0,1); S11 (reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento) e S13 (Utilità del presente questionario ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica) rimangono invariate a 3,0, valore soglia che comunque le mantiene tra quelle degne di attenzione.

Dall'analisi effettuata sulle 71 schede annuali dei questionari sulla organizzazione dei servizi compilate rispetto alle 161 dell'anno accademico precedente emerge un giudizio inferiore in merito alla qualità organizzativa del corso (S12) con un punteggio pari a 2,9 rispetto al 3,1 dell'a.a. precedente. Il calo di circa il 56% del numero dei questionari potrebbe giustificare le leggere diminuzioni su quasi tutti i parametri rispetto all'anno precedente.

La valutazione riguardo al carico di studio (S1) personale che nel precedente rilievo aveva fatto rilevare un punteggio di 3,1 adesso è invece pari a 3,0.

L'accesso alle aule studio (dotazione di connessione WIFI e capienza adeguata a tutti i fruitori, S5) è stata valutata comunque positivamente con un voto pari a 3,1 anche se ha ottenuto un calo di 0,2 rispetto all'anno precedente.

Le biblioteche (S6) sono ritenute adeguate in termini di accessibilità per orario di apertura, numero di posti a sedere, attrezzature e materiale didattico e sicurezza riportando un voto pari a 3,3 (+0,1).

Per quanto riguarda i laboratori (S7), le votazioni rimangono pressoché invariate, registrando una votazione pari a 3,2 (-0,1).

L'attività e la disponibilità dell'Unità Didattica (S9) e l'attività di tutorato da parte del corpo docente (S10) risultano adeguati, riportando entrambi i punteggi di 3,0 (-0,1). Il servizio di informazione e orientamento (S8), con un punteggio di 2,8 (-0,2 rispetto all'anno precedente), cade nuovamente nella fascia degna di attenzione.

L'organizzazione dell'orario delle lezioni (S3), inteso come possibilità da parte di ciascuno studente di poter sia frequentare tutti i corsi sia avere tempo adeguato allo studio a casa, che nello scorso a.a. aveva ricevuto una votazione pari a 3,3 ha registrato una riduzione di 0,3 facendo attestare la votazione sul punteggio di 3,0.

Relativamente all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (S4), pur presentando una lieve diminuzione (-0,2) rimane comunque un punto di forza, riportando una valutazione di 3,1.

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi/finali) (S2), dalla votazione di 3,2 dello scorso anno, ha registrato un rilevante peggioramento riportando un punteggio di 2,9.

		2022-2023	2021-2022	2020-2021
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	71 (161)	161 (99)	99 (67)
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,0 (-0,1)	3,1 (+0,2)	2,9
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti	2,9 (-0,3)	3,2 (+0,2)	3,0

	(orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?			
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?	3,0 (-0,3)	3,3 (+0,3)	3,0
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (Si vede, si sente, si trova posto)	3,1(-0,2)	3,3 (+0,5)	2,8
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	3,1(-0,2)	3,3 (+0,3)	3,0
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	3,3 (+0,1)	3,2 (+0,3)	2,9
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,2 (-0,1)	3,3 (+0,4)	2,9
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	2,8 (-0,2)	3,0 (+0,2)	2,8
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,0 (-0,1)	3,1 (+0,4)	2,7
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,0 (-0,1)	3,1 (+0,3)	2,8
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete?	3,0 (0)	3,0 (+0,2)	2,8
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza)	2,9 (-0,2)	3,1 (+0,2)	2,9
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,0 (0)	3,0 (0)	3,0
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

Nell'anno accademico 2021-2022 sono stati compilati 10 questionari sui tirocini (7 in meno rispetto all'anno scorso). I questionari hanno riportato votazioni comprese tra 2,4 e 3,6. Il punteggio più elevato è stato riportato per le domande T3 e T4 (3,6 e 3,6), mentre la votazione più bassa (2,4) è relativa alla domanda TF2 ("Ritieni che le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio siano sufficienti a fornire una adeguata professionalità da utilizzare efficacemente nel mondo del lavoro?"). Tale giudizio potrebbe essere imputabile all'insufficiente apporto di attività pratiche nell'arco dei tre anni accademici.

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 38 laureati nel 2022, prese in esame dal CdS per la stesura della

scheda SUA CdS Quadro B7, emerge un giudizio abbastanza positivo sulle aule, con il 52,9% dei laureati che le ritiene spesso adeguate. Il 28,9% ha utilizzato le postazioni informatiche, valutandole adeguate per quanto riguarda il numero (45,5%). I servizi di biblioteca, utilizzati dalla maggior parte degli intervistati (60,5%), hanno ottenuto giudizi positivi nel 100% dei casi. I laureati 2022 hanno giudicato le altre attrezzature per le attività didattiche spesso adeguate nel 60% dei casi e raramente adeguate nel 28,6% dei casi. La metà degli studenti (52,6%) ha utilizzato gli spazi per lo studio individuale che sono stati considerati adeguati dal 65% degli intervistati.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF¹⁴ sia la domanda B3¹⁵ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si suggerisce alla Presidente del CdS di contattare i docenti dei corsi per i quali sono state evidenziate criticità nei programmi.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

¹⁴ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

¹⁵ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Analisi e valutazione della CPDS:

Sul portale VALUTAMI sono presenti 24 insegnamenti, di cui 22 obbligatori e 2 a scelta dello studente. Tra gli insegnamenti obbligatori e a scelta dello studente svolti nel CdS non è disponibile la scheda dei programmi di esame di 4 insegnamenti (“Educazione cinofila, Bioetica e Antrozoologia”, “Indicatori della salute del cane e deontologia cinofila”, “Etologia, Bioetica e Antrozoologia ” e “Tecniche assistenziali e veterinarie”).

Dei 20 insegnamenti di cui è disponibile il programma vengono riportate alcune mancanze:

- Per l’insegnamento “Igiene veterinaria e Legislazione Zootecnica” (modulo Legislazione Veterinaria) manca il dettaglio delle ore dedicate ai singoli argomenti nel programma del corso.
- Le informazioni in inglese mancano per l’insegnamento “Management degli animali usati nella sperimentazione”.
- Mancano tutte le informazioni sul corso per il modulo di Legislazione Zootecnica.
- Le indicazioni per i non frequentati non sono rese disponibili per l’insegnamento: “Matematica, Fisica e Statistica” (per il modulo Statistica), “Sistemi culturali erbacei e Costruzioni rurali (mancanti nel modulo Costruzioni rurali). È necessario soffermarsi sull’importanza di rendere questa specifica informazione accessibile, in considerazione della frequenza non obbligatoria del CdS.
- Le informazioni relative al materiale didattico ed ai programmi dei singoli esami sono presenti per tutti i 20 insegnamenti di cui è disponibile la scheda.

Non sono state compilate inoltre le schede relative al corso “Tirocinio Finale” che non prevede un corso da dover seguire organizzato dal CdS.

Sul portale VALUTAMI sono presenti 24 insegnamenti, di cui 22 obbligatori e 2 a scelta dello studente. Tra gli insegnamenti obbligatori e a scelta dello studente svolti nel CdS non è disponibile la scheda dei programmi di esame di 4 insegnamenti (“Educazione cinofila, Bioetica e Antrozoologia”, “Indicatori della salute del cane e deontologia cinofila”, “Etologia, Bioetica e Antrozoologia ” “Tecniche assistenziali e veterinarie”).

Dei 20 insegnamenti di cui è disponibile il programma vengono riportate alcune mancanze:

- Per l’insegnamento “Igiene veterinaria e Legislazione Zootecnica” (modulo Legislazione Veterinaria) manca il dettaglio delle ore dedicate ai singoli argomenti nel programma del corso.
- Per l’insegnamento “Strumenti e metodi dello sviluppo rurale” manca sia il dettaglio delle ore dedicate ai singoli argomenti sia il programma analitico;
- Le informazioni in inglese mancano per l’insegnamento “Management degli animali usati nella sperimentazione”.
- Mancano tutte le informazioni sul corso per il modulo di “Legislazione Zootecnica”.
- Le indicazioni per i non frequentati non sono rese disponibili per l’insegnamento: “Matematica, Fisica e Statistica” (per il modulo Statistica), “Sistemi culturali erbacei e Costruzioni rurali (mancanti nel modulo Costruzioni rurali). È necessario soffermarsi sull’importanza di rendere questa specifica informazione accessibile, in considerazione della frequenza non obbligatoria del CdS.
- Le informazioni relative al materiale didattico ed ai programmi dei singoli esami sono presenti per tutti i 20 insegnamenti di cui è disponibile la scheda.
- Non sono state compilate inoltre le schede relative al corso “Tirocinio Finale” che non prevede un corso da dover seguire organizzato dal CdS.

Relativamente al questionario di valutazione post-esame, per l’anno 2023 sono state compilate 194 schede, con una partecipazione del 29,3% (lo scorso anno era del 39%), valore in calo rispetto all’anno scorso e leggermente inferiore alla media di Ateneo (30%). Il voto medio è stato 26,5 per gli studenti che hanno compilato il questionario. La maggior parte degli studenti ha dichiarato di essere a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame (67% decisamente sì e 26,3% più sì che no) e il 49% degli studenti che hanno risposto al questionario post-esame hanno frequentato più del 75% delle lezioni.

Il 77,3% (in calo rispetto all'86% dell'anno scorso) ha partecipato a soli 1.2 appelli per sostenere l'esame e la maggior parte degli studenti ha dichiarato che il materiale indicato per la preparazione dell'esame è risultato adeguato (42,8% più sì che no, 41,2% decisamente sì). Il carico di studio dell'insegnamento è stato giudicato proporzionato ai crediti assegnati (29,8% decisamente sì e 42,8% più sì che no). Inoltre, il 61,9% degli studenti ritiene che le modalità di svolgimento dell'esame siano state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente. Anche le conoscenze richieste per il superamento dell'esame sono state giudicate coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma (52,1% decisamente sì e 41,2% più sì che no).

Domande	Risposte	CdS STPL	Ateneo	
	Percentuale di questionari compilati	38,7	30	
D1	Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo	decisamente no	2,0	1,9
		più no che sì	4,6	5,2
		più sì che no	27,0	28,5
		decisamente sì	66,3	64,5
D2	La mia presenza alle lezioni è stata:	<25%	13,8	13,9
		25-50%	13,8	6,0
		50-75%	22,4	12,8
		>75%	50,0	67,3
D3	A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2	86,2	88,4
		3-4	10,2	7,4
		5-6	2,0	1,6
		>6	1,5	2,7
D4	Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	decisamente no	2,6	4,4
		più no che sì	7,7	10,8
		più sì che no	44,9	37,1
		decisamente sì	44,9	47,1
D5	Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente no	7,7	7,9
		più no che sì	17,9	14,0
		più sì che no	41,3	37,0
		decisamente sì	33,2	41,2
D6	Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	decisamente no	1,0	2,1
		più no che sì	3,06	5,0
		più sì che no	30,1	28,1
		decisamente sì	65,3	64,8
D7	Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	L'esame non comprendeva prove scritte o pratiche	44,4	43,5
		decisamente no	1,0	2,6
		più no che sì	6,6	6,1
		più sì che no	18,4	17,8
	decisamente sì	29,6	30,0	

D8	Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	decisamente no	2,0	2,6
		più no che sì	2,6	6,1
		più sì che no	37,8	35,1
		decisamente sì	57,7	56,1
Dato complessivamente migliore rispetto al dato di Ateneo				
Dato complessivamente lievemente inferiore rispetto al dato di Ateneo				
<u>Aspetti da considerare:</u>				
<ul style="list-style-type: none"> - Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami - Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino) - Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS - Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni. 				
Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.				
Proposte di miglioramento della CPDS:				
Alla luce dei risultati riportati si invita la Presidente del CdS a stimolare i docenti del corso a mantenere e valorizzare nel tempo la situazione evidenziata.				
Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.				

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Con Delibera 7 del 19/01/2022 è stata approvata la suddivisione del CdS in due curricula: “Allevatore ed educatore cinofilo” e “Tecnico veterinario”. Questa modifica è stata realizzata per fornire competenze specifiche agli studenti e rispondere alle nuove esigenze del mondo del lavoro. Dalla scheda di monitoraggio elaborata dal Gruppo di Riesame del CdS è emersa una dettagliata e articolata analisi dei diversi indicatori considerati.

Rispetto all’anno scorso, per uniformarsi agli indicatori indicati nelle linee guida del PdQ per la redazione della SMA per l’analisi dei corsi di studio, sono stati aggiunti alcuni indicatori. Gli indicatori scelti dal Gruppo di Riesame (GR) del CdS TAEEC sono stati i seguenti:

- indicatori sull’attrattività: iC00g;
- indicatori sulla didattica: iC03, iC04, iC05, iC06;
- indicatori sull’internazionalizzazione: iC10, iC10bis, iC11;
- ulteriori indicatori per la didattica: iC14, iC15, iC16, iC17, iC19;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- percorso di studio e regolarità delle carriere: iC22, iC23, iC24;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- soddisfazione e occupabilità: iC25;

L’indicatore iC03 rivela una elevata attrattività del CdS (57,1%) rispetto ad altri CdS dell’Ateneo (29%), della stessa area geografica (4%) ed anche su scala nazionale (33,2%), con un valore decisamente superiore a quello dell’anno precedente (5,1%). Questo dato pare motivato dal fatto che il CdS CANL è l’unico CdS di questa tipologia a livello nazionale.

Indicatori sulla prosecuzione degli studi

L’indicatore iC14, riguardante la percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS (72,2,1%) è nuovamente aumentato rispetto alla lieve riduzione segnalata nel 2020 (52,1%) riportandosi ai valori elevati osservati nel 2018 (75,9%) e nel 2019 (66,7%). Anche per questo anno l’indicatore è risultato superiore alle medie di ateneo (37,5%) di area geografica (47,8%) e nazionale (54,4%). Sembra che le difficoltà nella didattica, riscontrate durante il periodo del COVID, siano state superate ampiamente.

L’indicatore iC24 presenta una percentuale degli abbandoni, calcolata sul numero degli immatricolati puri, che si è ridotto notevolmente rispetto agli anni precedenti (29,6% vs. 41,7% del 2020, 37,8% del 2019 e 41,3% nel 2018). Inoltre, questo valore continua ad essere decisamente inferiore alla media di ateneo (50,9%), all’area geografica (51,2%) e nazionale (50,2%). Altro indicatore che fa rilevare un andamento positivo è il iC23, ovvero la percentuale di immatricolati puri che proseguono la carriera al 2° anno in un differente CdS dell’Ateneo (5,6%), valore in diminuzione rispetto all’anno precedente (10,2%) e più basso rispetto alla media di ateneo (17,0%), all’area geografica (9,9%) e nazionale (11,4%).

Indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

L’indicatore iC01 riguardante l’acquisizione di almeno 40 CFU nell’anno solare, presenta un leggera riduzione (33,3%) rispetto all’anno precedente (34,3%) e alla media nazionale (34,6%), ma valore comunque superiore alla media di ateneo (16,8%) e alla media di area geografica (24,0%).

Decisamente in aumento rispetto al valore dell’anno precedente è l’indicatore iC15, ovvero la percentuale degli studenti che proseguono al 2° anno avendo conseguito almeno 20 CFU al 1° anno (58,3% vs 43,8% del

2020), valore superiore anche alla media di ateneo (19,3%), di area geografica (29,6%) ed a quello nazionale (42,6%).

È in lieve diminuzione, rispetto all'anno precedente, il valore dell'indicatore iC16 che indica come la % di studenti del 1° anno che proseguono al 2°, avendo conseguito almeno 40 CFU (27,8% vs 30,6% del 2020); il valore è comunque estremamente più alto della media di ateneo (6,8%) e di quella di area geografica (12,8%) e nazionale (22,9%).

Alcune criticità sono rilevabili per quanto riguarda l'internazionalizzazione. L'unicità del CdS rende difficile da parte degli studenti trovare corrispondenze nell'offerta formativa di atenei esteri.

Indicatori dei laureati

I primi laureati, entro la durata normale del corso (iC00g) si sono avuti nel 2015 (n° 2) con un aumento progressivo negli anni seguenti. I 12 laureati del 2022, numero lievemente inferiore rispetto al 2021 (n°16) costituiscono un numero notevolmente superiore a quello dei laureati nell'altro Corso della stessa classe esistente in Ateneo (n° 3) e superiore con quello dei laureati in corsi attivi nell'area geografica del centro Italia (n° 6,4).

Il 18,8% degli immatricolati puri si laureano entro la durata normale del corso (iC22), con una riduzione rispetto all'anno precedente (27,8%), valore comunque molto superiore alla media di ateneo (3,5%), superiore a quella regionale (13,4%) leggermente più basso rispetto alla nazionale (20,4%). Tale percentuale aumenta al 48,1% per gli immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17), valore decisamente superiore all'anno precedente (27,8%) e rispetto alla media di ateneo (19,3%), regionale (24,4%) e nazionale (30,61%).

Soddisfazione e occupabilità dei laureati

L'indicatore iC06 indica che, nel 2022, il 47,8% dei laureati (n° = 11) svolge un'attività lavorativa a un anno dal conseguimento della laurea, valore che risulta in diminuzione rispetto al 2021 (70,6%) ma in linea con il 2020 (48,0%) e superiore al valore ottenuto nel 2019 (30,1%) e nel 2018 (26,3%); tale valore è comunque superiore alla media di ateneo (33,3%), alla media dell'area geografica (43,8%) e nazionale (43,8%). Si tratta di numeri molto ridotti per cui è improprio trarre conclusioni generali.

Il valore relativo alla percentuale di laureati che rinnoverebbero la loro iscrizione al CdS (iC18) ha subito nel 2022 una riduzione (60,5%) rispetto al 2021 (68,6%) e 2020 (76,2%) ed ai valori rilevati per area geografica (58,6%) ed a livello nazionale (68,3%). Nonostante questa lieve riduzione il valore è in linea rispetto alla media di ateneo (60,9%).

La percentuale di laureati soddisfatti del corso (iC25) si mantiene su livelli elevati (78,9%), valore più alto rispetto al valore di ateneo (69,6%) e in linea con quello dell'area geografica (81,8%). L'entrata in vigore di due curricula all'interno del CdS per meglio caratterizzare i percorsi formativi presenti potrà aumentare la soddisfazione dei laureati.

Indicatore sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

L'indicatore iC05 rivela che il rapporto tra studenti e docenti a tempo indeterminato e ricercatori (tipo a e b) risulta in miglioramento (5,3) rispetto a 6,5 nel 2021 e a 9,5 nel 2020 con valori più bassi rispetto alla media di ateneo (8,0) e in linea con il valore dell'area geografica (5,1) e nazionale (5,8). Tale miglioramento è dovuto alla politica del CdS che ha scelto di ridurre il numero degli studenti a 50 unità.

La percentuale di ore di docenza effettuata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) (74,9%) è in aumento rispetto alla percentuale del 64,7% del 2021, riducendo così il divario con i valori rilevati a livello di ateneo (82,3%), area geografica (78,5%) e nazionale (77,3%).

Questo dato in miglioramento è da imputarsi alla recente assunzione di alcuni ricercatori nei settori scientifico disciplinari carenti. Si rende comunque necessario continuare a prevedere una progettazione accurata del reclutamento dei nuovi docenti, anche per colmare i vuoti lasciati dai futuri pensionamenti. Non meno importante è il supporto fornito dal personale tecnico, particolarmente ridotto in seguito al mancato turnover dei pensionamenti.

Indicatori usati nel commento	Punto di forza	Punto di debolezza
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA		
iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)	X	
iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA		
iC01 Percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	X	
iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	X	
iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	X	
iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	X	
iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	X	
iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio		X
iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata		X
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE		
iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	X	
iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	X	

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ		
iC03 Attrattività del Cds	X	
iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	X	

Dati di ingresso

Il CdS CANL è a numero programmato dal Ministero e il numero di studenti assegnati al CdS CANL di Pisa per l'a.a. 2022-23 è stato di 60 posti. Tra questi saranno riservati n. 5 posti a studenti non comunitari residenti all'estero (di cui n. 2 riservati a studenti cinesi aderenti al Programma "Marco Polo").

Gli studenti provenivano soprattutto dal Liceo scientifico (53,3%), dal Liceo linguistico (6,7 %) o da un istituto professionale (16,7%), mentre solo una piccola quota proveniva da un Liceo classico (3,3%) o da un istituto straniero (3,3%) e oltre la metà di essi aveva ottenuto un voto di maturità medio-alto (il 24,4% aveva ottenuto un voto uguale o maggiore a 90); gli immatricolati provenienti dalla Toscana rappresentano il 39,0%, valore nettamente inferiore a quello dell'anno precedente (52,0%). Seguono gli immatricolati provenienti dalla Lombardia (14,6%) e dal Veneto (9,8%). Nella coorte 2022 gli immatricolati stranieri rappresentano il 2,4%. Interessante osservare l'elevata percentuale di studenti di genere femminile (87,8%) rispetto a quelli di genere maschile (12,2%).

Dati di percorso

La percentuale di studenti iscritti rispetto all'anno precedente, che sta a indicare la permanenza nel Corso di Studio, è relativamente elevata in tutte le coorti analizzate (2014-2021) con un valore medio complessivo di permanenza del 73,4% al 2° anno, del 76,3% al 3° anno, del 58,8% al 4° anno, e del 51,6% al 5° anno. I passaggi a un altro Corso di Studi dell'Ateneo sono in genere piuttosto concentrati prevalentemente nel primo biennio, con una media del 6,14% nel primo anno e del 9,48% per le coorti dal 2014 al 2021/22. Non vi sono stati studenti che si sono trasferiti in un altro Ateneo nel primo anno della coorte 2021, ma vi sono stati per il secondo anno della stessa coorte (3,2%). Nella coorte 2020 ve ne sono stati al 2° anno (8,1%) e nella coorte 2019 non ve ne sono stati. La percentuale di iscritti che, invece, ha rinunciato agli studi è stata piuttosto alta al 1° anno (18,9%) per la coorte 2022, superiore a quella riscontrata per la coorte 2021 (16,3%), ma inferiore alla coorte del 2020 (22,7%). La percentuale di studenti che rinuncia agli studi negli anni successivi al primo è piuttosto bassa in tutte le coorti analizzate 2014-2021, ad eccezione delle coorti 2014, 2018 e 2019 che hanno visto rinunce dell'8-18% nel 2° anno. Probabilmente gli studenti che rinunciano al primo anno sono quelli che, per scorrimento della graduatoria nazionale, trovano ubicazione in altri CdS a numero chiuso programmato e non avendo acquisito crediti, interrompono la loro carriera nel CdS CANL di Pisa per iniziarne una nuova. Infatti, i passaggi ad altri corsi di studio dell'ateneo vedono nella maggior parte dei casi (3/7 passaggi) il trasferimento a LM-42 (CdS in Medicina Veterinaria). Dall'analisi dell'avanzamento della carriera si può osservare che alla fine di ciascun anno di Corso gli studenti sono in grado di acquisire un significativo numero di CFU previsti dal piano di studio con una tendenza che si è mantenuto piuttosto costante. Il voto medio degli esami di profitto nei vari anni delle coorti analizzate è

medio-alto, prevalentemente superiore o uguale a 24/30. La percentuale di studenti attivi nelle coorti analizzate è elevata, in particolare negli anni dal 2° al 5° dove dalla coorte 2015 è sempre il 100% o comunque superiore al 90%.

Dati di uscita

Per analizzare i dati in uscita sono state prese in considerazione le coorti 2016, 2017 e 2018, ovvero 66, 61 e 66 studenti immatricolati al 1° anno; in queste coorti 35/193 studenti (18,1%) si sono laureati in corso (3/35 entro il 30 settembre, 32/35 entro il 31 maggio successivo).

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Le criticità relative all'internazionalizzazione permangono ma l'istituzione di una apposita commissione ha individuato atenei esteri presso i quali gli studenti potranno trovare corrispondenze nell'offerta formativa.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La scheda SUA del Corso di Studi è accessibile solo dal sito del Miur tramite credenziali; vengono riportati correttamente le seguenti informazioni: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti (quadro da aggiornare), insegnamenti e crediti.

I link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alle rispettive pagine del sito web del DSV tranne che il

quadro B2.b dove il link “calendario degli esami” rimanda al sito Valutami e non al calendario esami presente sul sito del Dipartimento; da sottolineare che questo errore è rimasto invariato dagli anni precedenti. Nel quadro A4.a non è presente il link che rimanda al piano di studi <https://www.unipi.it/index.php/lauree/regolamento/10624>

Nel quadro A4.b.2 tutti i link riferiti a “Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative” rimandano alla homepage del sito del Dipartimento e non ai rispettivi link degli insegnamenti.

Nel caso dei docenti referenti degli insegnamenti (quadro B3), per tutti i docenti i link rimandano alla homepage del sito del Dipartimento, come negli anni precedenti. Per l’orientamento in ingresso e l’assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero (quadro B5) il link rimanda alla pagina di Ateneo e non a quella specifica del Dipartimento, come gli anni precedenti.

Per l’opinione degli studenti e opinione dei laureati (quadro B6 e B7) non è presente nessun link, stessa cosa vale per il quadro C1 “Dati di ingresso, di percorso e di uscita”, C2 “Efficacia Esterna” e C3 “Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare”.

1. Informazioni disponibili sul sito di dipartimento tramite link relative alle seguenti procedure del Cds:

- Procedura per la gestione della scheda di monitoraggio annuale (SMA): <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/scheda-di-Monitoraggio-annuale-triennale.pdf>
- Procedura di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/05/Procedura-tirocinio-WPALM-004-rev-B.pdf>
- Procedura per elaborato finale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/11/Procedura-Elaborato-finale.pdf>

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti

2. Informazioni sul sito di dipartimento relative ai seguenti regolamenti e linee guida del Cds:

- Regolamento SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI: <https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati-4/>
- regolamento della commissione paritetica docenti-studenti del Cds: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-Commissione-Paritetica.pdf>
- Regolamento del gruppo del riesame: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-Gruppo-di-Riesame.pdf>
- Regolamento della commissione di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-Commissione-Tirocinio.pdf>
- Regolamento della commissione Job Placements: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/10/Regolamento-Commissione-Job-Placement.pdf>
- Regolamento del Gruppo di Riesame <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-Gruppo-di-Riesame.pdf>
- Regolamento della commissione dei Coordinatori di anno <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/10/Regolamento-Comm-dei-Coordinatori-di-Anno.pdf>
- Linee guida per la stesura dell’elaborato finale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/07/Elaborato-Finale-Linee-guida-per-la-formattazione.pdf>
- I regolamenti sopra elencati sono tutti operativi e rimandano correttamente ai rispettivi documenti

Per quanto riguarda la valutazione della coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni, non sono disponibili le valutazioni da parte della CP di Cds.

Dal confronto effettuato a campione tra i programmi inseriti su Valutami e lo svolgimento degli argomenti affrontati a lezione riportato sul registro delle lezioni, si riscontra una sostanziale congruenza. Tra i corsi esaminati è emerso che il programma di “Tecniche assistenziali veterinarie” non è presente su Valutami e ci sono leggere discrepanze tra “Valutami” e “Registro delle lezioni” per quanto riguarda il corso di “Costruzioni e impiantistica rurale” e di “Biochimica e biologia molecolare”.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l’analisi svolta nell’anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che le informazioni presenti nella scheda SUA-CdS siano liberamente accessibili e riportate correttamente nelle relative pagine web del sito di Ateneo e del DSV.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l’analisi svolta nell’anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Rispetto a quanto già riportato e analizzato, la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

Punti di forza/debolezza e aree di miglioramento

- I punti di forza che accomunano tutti i CdS del DSV sono rappresentati dalla ottima considerazione verso i docenti da parte degli studenti e una buona organizzazione degli esami. Rispetto agli a.a. precedenti, si registra inoltre il miglioramento della qualità del materiale didattico, dei programmi, della concordanza dei programmi con il loro effettivo svolgimento e delle informazioni reperibili sui siti di DSV e di Ateneo.

- I punti di debolezza riguardano soprattutto le aule e i supporti audiovisivi impiegati per la didattica e di conseguenza la CPDS suggerisce la pianificazione dei relativi adattamenti e aggiornamenti. Per tutti i CdS, inoltre, il dato all'internazionalizzazione rappresenta un punto di debolezza e per il CdS STPL, i dati relativi all'attrattività, al percorso, agli abbandoni e alla soddisfazione costituiscono ulteriori punti di debolezza. Riguardo al CdS WPALM, l'attrattività è particolarmente molto bassa. È auspicabile che le azioni migliorative messe in atto dal CdS WPALM con l'istituzione di un nuovo ordinamento con un unico curriculum, possano incidere significativamente nell'incrementare il valore degli indicatori. Relativamente ai punti di debolezza del CdS CANL, il grado di soddisfazione potrebbe essere migliorato e in questo senso la riorganizzazione del CdS con la creazione di due curricula (tecnico veterinario; allevatore e educatore cinofilo) si pone l'obiettivo di aumentare le prospettive occupazionali dei laureati.

Valutazioni di carattere generale

- La riduzione numerica del personale tecnico di supporto alla didattica potrebbe generare importanti ripercussioni sul mantenimento sopra la soglia di alcuni indicatori ESEVT per il CdS VET. La CPDS suggerisce una riorganizzazione delle attività di supporto alla didattica.

- La CPDS ritiene che una migliore organizzazione delle attività didattiche potrebbe essere raggiunta con l'applicazione di supporti informatici specifici e dedicati volti, ad esempio, a registrare le attività pratiche dei singoli studenti e i contenuti delle lezioni frontali con la compilazione automatica del registro delle lezioni. L'uso di applicazioni multimediali e una semplice e rapida diffusione delle informazioni potrebbe altresì facilitare l'integrazione della didattica e l'uso del materiale didattico all'interno dei singoli CdS e tra i diversi CdS, in una logica in linea con le prospettive di sviluppo indicate dal Progetto di Eccellenza del DSV.